Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Mercoledì 19 Giugno — NUMERO 143

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 358 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 11 del Regolamento approvato col Nostro decreto N. 63 in data 19 gennaio 1891, che fissa le norme per la concessione di medaglie alle persone benemerite della istruzione e della educazione del popolo;

Ritenuto opportuno che coloro ai quali è concessa la medaglia possano fregiarsene, a maggiore incitamento dei maestri e degli altri che, con l'opera, o col consiglio, o con le sostanze intendono a promuovere, diffondere e migliorare l'istruzione e l'educazione popolare;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le persone alle quali sono state o saranno concesse medaglie di benemerenza per l'istruzione e per l'educazione popolare, sono autorizzate a fregiarsi pubblicamente del segno d'onore ottenuto.

Art. 2.

Le medaglie ai benemeriti della istruzione e della educazione del popolo, instituite col Nostro decreto 29 gennaio 1891, N. 63, porteranno da un lato la Nostra effigie, e dall'altro una corona di quercia con la leggenda « ai benemeriti della popolare istruzione »; avranno il diametro di tre centimetri e mezzo; e si porteranno alla parte sinistra del petto, appese ad un nastro di seta di color verde orlato di rosso; la larghezza del nastro sarà di trentasei millimetri; quella degli orli sei millimetri per ciascuno.

Art. 3.

Le medaglie saranno da Noi concesse su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 giugno 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 359 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il ruolo organico del personale di ciascuno degli Istituti Superiori femminili di magistero di Roma e Firenze, annesso al regolamento approvato col Nostro decreto del 29 agosto 1890, n. 7161:

Veduto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione, nel quale sin dall'anno 1891-92 furono stanziate lire 6000 a vantaggio del personale dei due Istituti anzidetti;

Sentito il Consiglio Superiore d'istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il ruolo organico del personale di ciascuno degli Istituti Superiori femminili di magistero di Roma e Firenze, annesso al regolamento approvato col Regio decreto 29 agosto 1890, n. 7161, è modificato in conformità dell'unita tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO ORGANICO del personale di ciascuno degli Istituti superiori femminili di magistero di Roma e Firenze.

GRADO	Numero	STIPENDIO individuale	STIPENDIO complessivo
Direttore	1	1000	1000
Professori ordinari	5	4000	20000
Professori ordinari	5	3000	15000
Professori straordinari . . .	1	2800	2800
Per incarichi	—	—	7600
Maestra di lavori femminili .	1	1000	1000
Direttrice del Convitto e disciplinare	1	2600	2600
Segretario computista . . .	1	2000	2000
Personale di servizio e di custodia	—	—	3000
Totale . . . L.			55000

Roma, addì 12 maggio 1895.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione

G. BACCELLI.

Il Numero CXXVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento olografo del 30 settembre 1893, depositato presso il notaio Cassinis, il 28 aprile 1894, col quale il cav. ing. Alessandro Mazzucchetti legò la somma netta di L. 100 annue a favore della Società delle Scuole Tecniche Professionali;

Vista l'istanza del Consiglio d'Amministrazione della Società delle Scuole Tecniche Professionali di Campiglia Cervo (Novara), in data 5 marzo 1895;

Visto il R. decreto 11 agosto 1863, n. 689, col quale la detta Società è stata eretta in ente morale;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Società delle Scuole Tecniche Professionali di Campiglia Cervo è autorizzata ad accettare il lascito di lire 100 annue nette, costituite in rendita inscritta sul Gran Libro del debito pubblico del Regno d'Italia, fattole dal cav. ing. Alessandro Mazzucchetti con testamento olografo del 30 settembre 1893, depositato in atti del notaio Cassinis, il 28 aprile 1894, con l'obbligo di assegnare ogni anno, a titolo speciale di premio, le somme di L. 20, L. 30 e L. 50 all alunno più distinto del 1°, del 2° e del 3° corso delle Scuole stesse.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 12 maggio 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Valentano (Roma).*

SIRE,

I poteri del Commissario straordinario presso la sciolta Amministrazione comunale di Valentano, in provincia di Roma, sono prossimi a scadere, ma, per quanto egli se ne sia valso con larghezza per adempiere al suo mandato, non gli fu possibile di portare a compimento la riorganizzazione di quell'Amministrazione.

Se quindi vuolsi che l'opera sua non vada frustrata perchè interrotta, occorre prorogargli il mandato, ed a ciò mira l'unito schema di decreto, che mi onoro di sottoporre alla firma della Maestà Vostra.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 20 gennaio u. s. con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Valentano, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Valentano è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1895.

UMBERTO.

CRISPI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 30 maggio 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di S. Biagio Saracinesco (Caserta).*

SIRE,

Lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla Vostra Augusta firma, accorda al Commissario straordinario di S. Biagio Saracinesco, una proroga dei suoi poteri. Il provvedimento è indispensabile, perchè egli possa esaurire il suo mandato, portando a termine il riordinamento di quella Amministrazione, opera nè facile, nè breve. — Oltre a ciò la proroga è necessaria per risolvere il problema della costituzione della nuova rappresentanza di quel Comune, essondochè, in seguito alla revisione della lista elettorale amministrativa, il numero degli elettori di S. Biagio Saracinesco è disceso al disotto del numero dei consiglieri al Comune stesso assegnato.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 24 febbraio u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di S. Biagio Saracinesco, in provincia di Caserta;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di S. Biagio Saracinesco è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 30 maggio 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Caivano (Napoli).*

Sire,

Nell'udienza del 17 febbraio ultimo scorso piaceva alla Maestà Vostra di firmare il decreto che scioglieva il Consiglio comunale di Caivano, in provincia di Napoli, e nominava un Commissario straordinario per la temporanea amministrazione del Comune. Il termine fissato dal detto decreto per la ricostituzione del Consiglio è prossimo a scadere, ma non così può dirsi compiuta la riorganizzazione di quell'azienda municipale, riorganizzazione che esige ancora studii accurati, seguiti da molteplici provvedimenti. Sarebbe quindi un frustare gli effetti utili del decretato scioglimento se non si accordasse una conveniente proroga per la ricostituzione di quella Amministrazione. Provvede in questo senso l'unito schema di decreto, che mi onoro di sottoporre alla Vostra Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 17 febbraio u. s. con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Caivano, in provincia di Napoli;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Caivano è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani morti nella Colonia di Vittoria durante l'anno 1894:

Luisa Crotti, d'anni 67, morta all'ospedale Bendigo il 1° gennaio 1894.
Frank Lorotto, d'anni 20, morto a Melbourne il 21 febbraio 1894.
Victor Dujany, d'anni 33, morto a Nagambie il 25 marzo 1894.
Maria Gronchi, d'anni 23, morta a Rutherglen il 24 gennaio 1894.
Battista Martinoia, d'anni 63, morto a Talbot il 31 gennaio 1894.
John Gollotto, d'anni 63, morto al manicomio Beechworth il 5 maggio 1894.
Antonio Neri, d'anni 59, morto all'ospedale Daylesford l'11 maggio 1894.
Iulius Ernest Duchatel, d'anni 32, morto a Geelong il 29 maggio 1894.
Luis Negri, d'anni 35, morto nel Manicomio di Beechworth, il 22 luglio 1894.
Iohn Ferrari, d'anni 65, morto a Maldon il 28 luglio 1894.
Luigi Luzzi, d'anni 62, morto a East Melbourne il 22 settembre 1894.
Antonia Peita, d'anni 25, morta nell'Ospedale di Bendigo il 24 novembre 1894.
Besia Sessalla, d'anni 35, morta nel Manicomio Clifton Hil il 19 novembre 1894.
Pietro Bionda, d'anni 58 morto a Daylesford il 3 dicembre 1894.
Mateo Malari, d'anni 47, morto a Durham Lead il 25 ottobre 1894.

Melbourne, 6 maggio 1895.

Il R. Console
P. COSTA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Maggio-Giugno 1895

Qui appresso si pubblicano le mercuriali dei bozzoli da seta, dal giorno 31 maggio al giorno 18 giugno, per 88 mercati. Risulta che furono venduti Mg. 25,631 di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 22.00 a lire 32.00, per un importo di lire 714,372; Mg. 6,953 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da lire 19.75 a lire 31.50, per un importo di lire 199,620; Mg. 500 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, al prezzo da lire 30.00 a lire 31.50, per un importo di lire 15,519; Mg. 202 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco, al prezzo da lire 20.00 a lire 31.00 per un importo di lire 6012. In complesso furono venduti Miriagr. di bozzoli 33,286, per un importo di lire 935,562.

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
31	**Meridionale Mediter.**															
	Sarno	13	23.00	299	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13	23.00	299
1	**Meridionale Mediter.**															
	San Leucio	—	—	—	136	27.00	3,672	—	—	—	—	—	—	136	27.00	3,672
	Sarno	10	23.00	230	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	23.00	230
2	**Meridionale Mediter.**															
	Melito Porto Salvo	500	30.00	15,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	500	30.00	15,000
	San Leucio	—	—	—	43	27.00	1,161	—	—	—	—	—	—	43	27.00	1,161
	Sarno	80	22.00	1,760	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80	22.00	1,760
3	**Meridionale Mediter.**															
	Acerra	130	22.00	2,860	—	—	—	—	—	—	—	—	—	130	22.00	2,860
	Gallina	6	30.00	180	2	30.00	60	4	30.00	120	—	—	—	12	30.00	360
	San Leucio	—	—	—	162	27.50	4,455	—	—	—	—	—	—	162	27.50	4,455
	Sarno	70	22.00	1,540	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70	22.00	1,540
4	**Lazio**															
	Roma	3	27.50	83	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	27.50	83
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	195	22.56	4,400	—	—	—	—	—	—	—	—	—	195	22.56	4,400
	Gallina	36	30.00	1,080	8	30.00	240	22	30.00	660	—	—	—	66	30.00	1,980
	San Leucio	—	—	—	125	27.50	3,438	—	—	—	—	—	—	125	27.50	3,438
	Sarno	137	22.00	3,014	—	—	—	—	—	—	—	—	—	137	22.00	3,014
5	**Lazio**															
	Roma	13	27.50	358	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13	27.50	358
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	220	23.50	5,170	—	—	—	—	—	—	—	—	—	220	23.50	5,170
	Gallina	82	31.00	2,542	19	31.00	589	30	31.00	930	4	31.00	124	135	31.00	4,185
	Montebello Jonico	60	31.00	1,860	—	—	—	—	—	—	—	—	—	60	31.00	1,860
	San Leucio	—	—	—	250	27.50	6,875	—	—	—	—	—	—	250	27.50	6,875
	Sarno	138	22.00	3,036	—	—	—	—	—	—	—	—	—	138	22.00	3,036

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	12	14	15	16	17
6	**Lazio**															
	Roma	2	27.50	55	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	27.50	55
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	540	25.00	13,500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	540	25.00	13,500
	Gallina	850	31.00	26,350	62	31.00	1,922	18	31.00	558	12	31.00	372	942	31.00	29,202
	Melito Porto Salvo	1,000	30.00	30,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,000	30.00	30,000
	Montebello Jonico	33	32.00	1,056	—	—	—	—	—	—	—	—	—	33	32.00	1,056
	San Leucio	—	—	—	133	27.50	3,658	—	—	—	—	—	—	133	27.50	3,658
	Sarno	150	22.00	3,300	—	—	—	—	—	—	—	—	—	150	22.00	3,300
7	**Toscana**															
	Borgo a Buggiano	—	—	—	38	19.75	751	—	—	—	—	—	—	38	19.75	751
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	720	25.00	18,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	720	25.00	18,000
	Gallina	258	31.50	8,127	100	31.50	3,150	90	31.50	2,835	17	31.00	527	465	31.48	14,639
	San Leucio	—	—	—	152	28.00	4,256	—	—	—	—	—	—	152	28.00	4,256
	Sarno	150	21.50	3,225	—	—	—	—	—	—	—	—	—	150	21.50	3,225
8	**Lazio**															
	Roma	9	27.50	248	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	27.50	248
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	760	25.00	19,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	760	25.00	19,000
	Gallina	315	31.00	9,765	100	31.00	3,100	49	31.00	1,519	54	31.00	1,674	518	31.00	16,058
	San Leucio	—	—	—	510	28.00	14,280	—	—	—	—	—	—	510	28.00	14,280
	Sarno	140	22.00	3,080	—	—	—	—	—	—	—	—	—	140	22.00	3,080
9	**Marche ed Umbria**															
	Terni	16	23.25	372	—	—	—	—	—	—	—	—	—	16	23.25	372
	Lazio															
	Roma	2	27.50	55	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	27.50	55
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	1,140	25.00	28,500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,140	25.00	28,500
	Gallina	423	31.00	13,113	211	31.00	6,541	96	31.00	2,976	18	31.00	558	748	31.00	23,188
	Montebello Jonico	70	32.00	2,240	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70	32.00	2,240
	San Leucio	—	—	—	571	28.50	16,274	—	—	—	—	—	—	571	28.50	16,274
	Sarno	180	24.00	4,320	—	—	—	—	—	—	—	—	—	180	24.00	4,320
10	**Marche ed Umbria**															
	Terni	25	24.00	600	—	—	—	—	—	—	—	—	—	25	24.00	600
	Toscana															
	Borgo a Buggiano	—	—	—	630	26.90	16,947	—	—	—	—	—	—	630	26.90	16,947
	Montevarchi	282	25.48	7,185	—	—	—	—	—	—	—	—	—	282	25.48	7,185
	Pescia	100	25.00	2,500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	100	25.00	2,500
	Lazio															
	Roma	10	27.50	275	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	27.50	5

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	1,480	25.00	37,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,480	25.00	37,000
	Caserta	120	26.00	3,120	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	26.00	3,120
	Gallina	236	31.00	7,316	195	31.00	6,045	74	31.00	2,294	41	31.00	1,271	546	31.00	16,926
	Montebello Jonico	50	32.00	1,600	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50	32.00	1,600
	Sarno	80	24.00	1,920	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80	24.00	1,920
11	**Lombardia**															
	Voghera	154	27.05	4,165	60	23.48	1,409	—	—	—	—	—	—	214	26.05	5,574
	Marche ed Umbria															
	Terni	27	24.26	655	—	—	—	—	—	—	—	—	—	27	24.26	655
	Lazio															
	Roma	6	27.50	165	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	27.50	165
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	1,850	26.00	48,100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,850	26.00	48,100
	Caserta	180	26.00	4,680	—	—	—	—	—	—	—	—	—	180	26.00	4,680
	Gallina	375	31.00	11,625	215	31.00	6,665	117	31.00	3,627	36	31.00	1,116	743	31.00	23,033
	San Leucio	—	—	—	490	30.00	14,700	—	—	—	—	—	—	490	30.00	14,700
	Sarno	77	22.00	1,694	—	—	—	—	—	—	—	—	—	77	22.00	1,694
12	**Lombardia**															
	Pavia	24	30.17	724	9	24.78	223	—	—	—	—	—	—	33	28.70	947
	Emilia															
	Forlì	29	28.90	838	—	—	—	—	—	—	—	—	—	29	28.90	838
	Marche ed Umbria															
	Terni	25	25.08	627	—	—	—	—	—	—	—	—	—	25	25.08	627
	Toscana															
	Borgo a Buggiano	—	—	—	1,597	28.82	46,033	—	—	—	—	—	—	1,597	28.82	46,033
	Montevarchi	1,250	27.75	34,688	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,250	27.75	34,688
	Pescia	1,500	26.70	40,050	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,500	26.70	40,050
	Lazio															
	Roma	17	27.50	468	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17	27.50	468
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	1,150	26.00	29,900	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,150	26.00	29,900
	San Leucio	—	—	—	600	30.00	18,000	—	—	—	—	—	—	600	30.00	18,000
13	**Emilia**															
	Forlì	43	29.50	1,269	—	—	—	—	—	—	—	—	—	43	29.50	1,269
	Lazio															
	Roma	—	—	—	47	27.50	1,193	—	—	—	—	—	—	47	27.50	1,193

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
14	**Piemonte**															
	Nizza Monferrato	40	31.80	1,272	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	31.80	1,272
	Lombardia															
	Mantova	64	30.14	1,929	41	27.21	1,116	—	—	—	—	—	—	105	29.00	3,045
15	**Piemonte**															
	Alba	300	31.13	9,339	—	—	—	—	—	—	—	—	—	300	31.13	9,339
	Emilia															
	Bologna	—	—	—	52	31.50	1,638	—	—	—	—	—	—	52	31.50	1,638
	Toscana															
	Pistoia	1,000	30.00	30,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,000	30.00	30,000
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	310	27.50	8,525	—	—	—	—	—	—	—	—	—	310	27.50	8,525
16	**Piemonte**															
	Racconigi	90	30.00	2,700	—	—	—	—	—	—	20	20.00	400	110	28.18	3,100
	Lombardia															
	Voghera	1,624	31.50	51,156	395	28.45	11,238	—	—	—	—	—	—	2,019	30.90	62,394
	Veneto															
	Pordenone	32	29.80	953	—	—	—	—	—	—	—	—	—	32	29.80	953
	Marche ed Umbria															
	Terni	110	27.33	3,006	—	—	—	—	—	—	—	—	—	110	27.33	3,006
17	**Piemonte**															
	Chivasso	45	31.64	1,424	—	—	—	—	—	—	—	—	—	45	31.64	1,424
	Emilia															
	Forlì	710	30.46	21,627	—	—	—	—	—	—	—	—	—	710	30.46	21,627
	Toscana															
	Montevarchi	3,700	30.22	111,814	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3,700	30.22	111,814
18	**Marche ed Umbria**															
	Osimo	65	26.84	1,745	—	—	—	—	—	—	—	—	—	65	26.84	1,745
	TOTALI E MEDIE	25,631	27.87	714,372	6,953	28.71	199,629	500	31.04	15,519	202	29.91	6,042	33,286	28.11	935,562

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 16.

Prima Decade — Giugno 1895.

L'1 continua la pressione bassa al NW (Valentia 748), e la pressione alquanto bassa sulla Russia Centrale (Mosca 751), mentre altrove è abbastanza alta (Saentis, Patrasso 765, Riga 764) con un massimo di 766 sulla Sicilia. In Italia barometro disceso da 2 a 3 millimetri, pioggia al nord ed al centro; temperatura poco cambiata.

Il 2 aumenta la pressione intorno la Finlandia (Pietroburgo 767), mentre diminuisce alquanto intorno la Cornovaglia (Scilly 751), e leggermente altrove (Brest 758, Schields 759, Zurigo 762). In Italia barometro leggermente disceso; pioggia con qualche temporale al nord, alcune pioggie in Sicilia, temperatura leggermente diminuita sull'Italia superiore; venti deboli.

Il 3 ancora pressione elevata intorno la Finlandia con un massimo di 768; si presentano due minimi di 761 a Clermont ed a Vienna. In Italia barometro alquanto salito; pioggie e diversi temporali al nord, temporale con pioggia a Potenza; venti di levante e temperatura aumentata qua e là.

Il 4 pressione elevata all'occidente, 770 sulla Scandinavia, mentre si abbassa sulla Russia centrale (Mosca 758). In Italia barometro leggermente salito al nord (763), alquanto disceso al sud (761); nebbie qua e là, qualche pioggia temporalesca in Piemonte ed al centro, temperatura alquanto aumentata (al centro in alcune stazioni è giunta a 30°); venti intorno a levante generalmente deboli.

Il 5 pressione elevata al nord ovest, 773 al nord d'Irlanda, alquanto elevata altrove fuorchè in Tunisia ed al centro della Russia (Amburgo 769, Vienna 765, Madrid 764, Tunisi 760, Mosca 758). In Italia barometro poco cambiato; pioggie e temporali nell'alta Italia, greco forte lungo le coste orientali della Sicilia; temperatura leggermente diminuita.

Il 6 pressione ancora alta sulle isole Britanniche e sensibilmente elevata sulla Scandinavia ed in Germania (Shields 773, Amburgo 768, Varsavia 767, Riga 764, Zurigo 761); il minimo della pressione è ancora sulla Russia centrale (Mosca 759). Leggerissima depressione sul golfo di Lione (Siciè 760). In Italia barometro alquanto salito; pioggie piuttosto copiose e temporali nell'alta Italia, qualche pioggiarella al centro; temperatura qua e là diminuita; calma di vento.

Il 7 continua la pressione elevata al NW (Belmullet 773, Brest, Berlino e Riga 765), è leggermente bassa intorno alla Grecia (Patrasso 759). In Italia barometro pressochè stazionario; temporali e pioggie nel continente; temperatura cambiata irregolarmente; calma di vento.

L'8 persiste la pressione elevata dall'Irlanda alla Germania settentrionale (Belmullet 771, Svinemunde ed Ebridi 765), mentre sulla Lapponia si forma una notevole depressione (Haparanda 745), e la pressione è leggermente bassa sulle coste meridionali del Mediterraneo (Lesina 757). In Italia barometro leggermente disceso; alcuni temporali e qualche pioggia specialmente lungo il versante Adriatico; temperatura alquanto aumentata al nord ed al centro; calma di vento.

Il 9 e 10 pressione bassa al nord e nord-est (Lapponia 750 il 9, Arcangelo 749 il 10), alquanto alta all'occidente delle isole Britanniche (Irlanda 765 il 9, Valentia 766 il 10), a 762 sulla Russia meridionale il 9 e a 763 il 10. Altrove è abbastanza livellata da 762 a 760 il 9, da 759 a 760 il 10, In Italia barometro leggermente disceso intorno a 761 il 9 e a 760 il 10; pioggie temporalesche sull'Italia superiore; temperatura poco cambiata e calma di vento.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale da 1° a 2° in tutta Italia, tranne che nella penisola Salentina ed in Calabria, dove fu di poco meno di un grado superiore. I minimi si presentarono nell'alta e media Italia il 4, 5 e 9 ed i massimi in generale il 9 e 10; altrove i minimi si presentarono l'1 ed i massimi il 5, 6 e 7. La temperatura minima fu a Cuneo con 9°,4 il 6, la massima a Lecce con 32°,6 il 6.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La campagna continua ad essere bella, specie la vite e l'ulivo promettono bene. Bello il frumento, in alcuni luoghi, già granito. I bachi che stanno per salire al bosco sono belli.

Piemonte. — Le pioggie danneggiarono alquanto i fieni; l'andamento della campagna però procede bene, ma è assai desiderato il bel tempo. I bachi sviluppano in modo abbastanza soddisfacente. È comparsa in pochi luoghi un po' di peronospora che si combatte coi rimedi cuprici.

Lombardia. — I cereali, le viti, il riso ed i prati sono promettenti, ma è assai desiderato ovunque il bel tempo ed il caldo. I bachi sono generalmente imboscati e promettenti. La falciatura del fieno è quasi finita ed è abbondante.

Veneto. — L'andamento della campagna è generalmente soddisfacente; le pioggie danneggiarono alquanto il raccolto del fieno. I bachi quasi ovunque sono saliti al bosco e si prevede un raccolto abbastanza soddisfacente; molta foglia gelsi rimase invenduta essendo stati pochi i bachicoltori. Bene la vite.

Emilia. — La campagna in generale, sebbene contrariata dalla stagione piovosa, si mantiene ancora promettente, ma si fa ognor più sentire il bisogno del caldo specialmente per i foraggi, che però sono abbondanti. L'uva è generalmente bella ed abbondante; nel circondario d'Imola si manifestò qualche traccia di fillossera. Procedono bene i bachi. La foglia dei gelsi è stata esuberante per la minor quantità di seme messo in incubazione. Qualche lieve danno per grandine in qualche ristretta zona del ferrarese, bolognese e nel circondario di Cesena. Il frumento mette la spiga.

Marche ed Umbria. — La campagna è ancora promettente ma avrebbe molto bisogno di caldo ed asciutto, specialmente per il grano ed il granoturco che cominciano a risentirsi. I bachi sono saliti al bosco e promettono un buon raccolto. Si fa la falciatura delle erbe quantunque contrariata dal tempo piovoso; il prodotto del fieno è copiosissimo. Gli ulivi sono in piena ed abbondante fioritura. Le viti hanno numerosi grappoli.

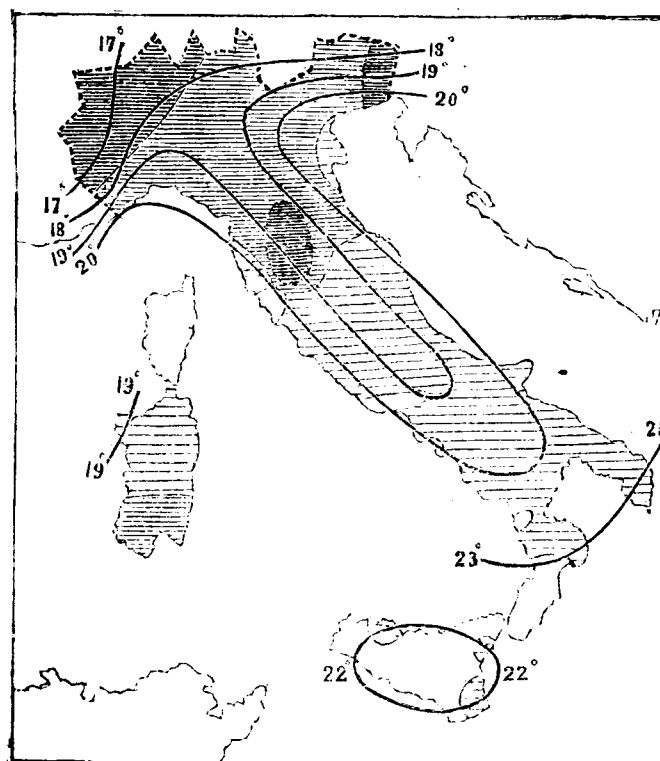
Toscana e Lazio. — La campagna si mantiene in buone condizioni, ma ha vivo bisogno di giornate calde ed asciutte. Abbondante il raccolto del fieno. I bachi sono presso al termine e danno buone speranze. Bene l'ulivo. Nelle viti è comparsa un po' di peronospora che si combatte egregiamente. In alcune località delle colline pisane la grandine ha fatto danni gravissimi, come pure nei dintorni di Arezzo.

Regione Meridionale Adriatica. — Le condizioni della campagna sono alquanto migliorate, ma per l'umidità della decade precedente la peronospora ha progredito e si rinnovarono i rimedi cuprici. La mietitura è alquanto in ritardo, però il grano si presenta bene.

Regione Meridionale Mediterranea. — Continua in generale il buon andamento di tutte le coltivazioni. È incominciata in qualche luogo la mietitura del frumento, dell'orzo e dell'avena, il prodotto loro si prevede abbondante e di buona qualità. La vite è carica di grappoli, ma in qualche località la peronospora l'ha colpita gravemente sulle foglie e sui grappoli. Si continua a combatterla con le irrorazioni cupro-calciche. Si sarchia il granoturco che promette bene. Si falciano le erbe ed è quindi desiderato il buon tempo. Le forti nebbie hanno recato qua e là qualche danno. Bene la fioritura dell'ulivo.

Sicilia. — Il tempo bello ha favorito le campagne. È cominciata la mietitura dell'orzo e del frumento che in generale sono promettenti. Bello lo stato delle viti e dell'ulivo.

RIEPILOGO. — L'andamento delle campagne è in generale soddisfacente, ma ovunque si desidera un tempo bello, caldo ed asciutto. Il frumento, le viti, il granoturco, l'avena, l'orzo e l'ulivo fanno sperare quasi ovunque un abbondante e buon prodotto. I foraggi sono copiosissimi; ma la falciatura è stata contrariata dal tempo piovoso. Nel meridionale qua e là è cominciata la mietitura del frumento, dell'orzo e dell'avena. I bachi, che generalmente salgono al bosco, daranno un raccolto buono ed abbondante. Nel meridionale in poche località la peronospora ha progredito, ma non in modo allarmante.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—25 25—30 50—100

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni il 9 e 10; misti il 3–8; coperti l'1 e 2. — Gli oliveti trovansi in piena fioritura, che presentasi splendida e va compiendosi in favorevoli condizioni; la vigna procede bene per ora, in qualche luogo è comparsa la peronospora, però in quantità minima; si applicano dappertutto i liquidi antiperonosporici; il resto della campagna procede bene.

2. Genova. — Nessun giorno sereno; piovosi l'1, 3 e 6; piovigginosi ad ore varie, il 2, 5, 7 e 8; venticelli vari freschi intorno al N il 4 e specie la sera del 5, con qualche calma. — La campagna, molto in ritardo, attende sempre il sereno, l'asciutto e la temperatura uniforme di stagione; la cura della vite è fatta secondo i tempi; le condizioni generali potrebbero essere migliori.

Bargone. — Temperatura media 17,8. Nebulosità 5,5. Pioggia l'1–3, 6 e 7 (mm. 48,6). Sereno il 4 e 8; coperto il 2, 6 e 7; gli altri misti; nebbia il 2, 4–7 e 9–10; rugiada il 4, 5, 8 e 9. — Infiorescenza dei frumenti, che sono belli e promettenti; è quasi finita la semina del maiz maggengo; belle le patate e tutte in fiore. Si fa la prima solforazione della vite, che è sana e promettente, e si preparano i concimi per la semina del maiz di secondo raccolto; maturano le cigliege; si desidera il caldo ed il bel tempo. I filugelli sono alla quarta muta.

Savona. — Temperatura media 18,9. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 7 (mm. 37,2). Decade con cielo quasi sempre coperto e pioggia intermittente, ora ad acquazzone, ora minuta; temporali di breve durata nel mattino del 10, e parvenze temporalesche in altri giorni; vento forte da N il 4 e 5. Si desidera vivamente il tempo bello stabile; la fioritura dell'ulivo è più che mai promettente.

3. Massa. — Nessun giorno con vento; il 1°, il 2 e il 6 cielo coperto e pioggia; gli altri in parte nuvolosi; nella notte del 2 fortissima pioggia che giunse a mm. 48,0. La campagna continua ad essere bella, specie l'ulivo e la vite che promettono bene.

Bagnone. — Temperatura minima 11,0 (il 4), massima 27,3 (il 4), media 18,3. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 5 (mm. 28,5). Temporale il 4; decade coperta o mista sino al 9; sereno il 9 e 10. — I bachi hanno superata la quarta muta, alcuni salgono al bosco; si lamenta qualche caso di flacidezza qua e là. Continuasi a dare lo zolfo ed il solfato alla vite che sta per fiorire; gli ulivi ed i castagni hanno messo fiori in gran copia; bellissimo il frumento in alcuni luoghi già granito; bella pure la meliga, i fagiuoli ecc.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 17,9. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 31,9). Il 3 temporale lontano; sereno il 9; misti il 2, 3, 7 e 10; coperti gli altri. — Si attende alla falciatura dei prati e a rincalzare il maiz e i fagiuoli. Il giorno 3 in alcuni punti dell'alto circondario cadde la grandine, producendo danni alla campagna; è comparsa la peronospora, che si cerca combattere coi rimedi cuprici.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Continuano le condizioni poco favorevoli della precedente decade; i maggenghi furono gravemente danneggiati dalle pioggie pel periodo dell'essiccamento. I bachi sono dalla terza alla quarta muta, in condizioni normali; la foglia dei gelsi è poco sviluppata.

Bra. — Temperatura media 16,9. Nebulosità 8,1. Pioggia il 2, 3, 5, 6, 8 e 10 (mm. 63,5). Temporali il 3, 5, 8 e 10; nebbia il 3 e 4; rugiada il 2, 7 e 9. coperti il 3 e 5; misti gli altri. — La pioggia rovinò la maggior parte del maggengo; i prati col fieno falciato sono coperti d'acqua; ogni giorno abbiamo un temporale. I bachi sono alla quarta muta o poco oltre ed il loro sviluppo procede, malgrado il tempo contrario, in modo soddisfacente; finora non si riscontrarono malattie; la foglia è bella, sana ed abbondante; nei vigneti situati in località umide, si trovò qualche foglia colpita da peronospora; si applicano attivamente i rimedi cuprici.

Fossano. — Temperatura media 15,8. Nebulosità 8,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 31,1). Nebbia fitta il mattino del 3; il 5 temporale senza conseguenze. — Le insistenti pioggie di questa decade danneggiarono i fieni già mietuti e non ancora ritirati come pure alquanto il frumento che è in fioritura. Si desidera il bel tempo anche per le viti. I bachi vanno discretamente bene.

5. Torino. — Cielo vario con frequenti temporali nelle vicinanze della città; temporale il 5, 7 e 9.

Caluso *(R. Scuola agraria)*. — Sole o coperto il 4 e 7–9; pioggia i giorni rimanenti della decade. — La mancanza del bel tempo ha quasi arrestato le operazioni di fienagione; il molto fieno già falciato e che trovavasi ancora all'aperto, venne assai danneggiato dalle pioggie. I bachi sono alla quarta muta, e malgrado il cattivo tempo procedono bene; è incominciata la fioritura della vite.

6. Alessandria. — Temperatura 1°,0 sotto normale. — Il frumento è solo a metà granello, e abbisogna di caldo; l'uva malgrado i freschi si mantiene abbastanza immune da malattie, i grappoli sono piuttosto abbondanti; fu un po' contrariata la stagione dei maggenghi, il danno però non è di molta entità; il prodotto è appena soddisfacente.

Novi Ligure. — Temperatura media 18,2. Nebulosità 6,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 60,9). Temperatura media 3°,5 al disotto della normale; cielo nuvoloso in tutta la decade; nebbia il 4, 6 e 8;

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	12,3	23,2	7	5	20,0	5,6	3	8,0
2	Genova	15,6	24,8	8	4	19,1	6,7	7	28,4
3	Massa	14,9	29,3	2.5	10	20,4	6,0	4	65,8
4	Cuneo	9,4	22,4	6	9	15,7	7,3	6	60,8
5	Torino	14,0	23,3	4.7	1	17,2	7,9	7	85,0
6	Alessandria	13,7	25,0	9	4.9	19,2	6,6	3	16,2
7	Novara	13,1	26,5	8	9	18,7	8,2	4	54,0

temporale a mezzogiorno del 10; sulla stazione grandine con acqua; a SSE da Novi, e nella località posta tra *Novi*, *Tassarolo*, *Gavi* e *Monterotondo*, la grandine cadde per più di un quarto d'ora, distruggendo quasi completamente tutti i raccolti. I più colpiti furono i vasti tenimenti della *Lomellina*, quelli di *Vignale* ed altri molti intorno. I danni sono considerevoli, perchè la zona colpita è tutta collina e coltivata quasi esclusivamte a vigneti, ed il raccolto d'uva prometteva essere abbondante. — L'andamento della campagna dopo la pioggia procede bene; il maiz è nato benissimo; il frumento è cresciuto; si desidera molto il caldo. È cominciato lo sboscamento dei bozzoli in pianura, in collina lo sarà fra una diecina di giorni. Pare accertato che i bachi abbiano mangiato meno foglia delle altre annate; infatti le prime prove dei bozzoli alle bacinelle hanno dato cattive rendite; il seme che si è posto in incubazione andò quasi tutto bene, in modo da lasciare soddisfatti i coltivatori. I prezzi delle prime qualità si aggirano dalle 2,90 alle 3,20, e gli incroci comuni da lire 2,60 a 2,70; la foglia mantenutasi bassa nel prezzo in tutto l'allevamento, ribassò ancora da lire 4 a 5 il quintale.

TORTONA. — Temperatura media 18,7. Nebulosità 7,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 40,7). Cielo costantemente vario e temporalesco. — Le frequenti pioggie danneggiarono il raccolto dei fieni. I bachi sono tutti saliti al bosco e si spera un buon raccolto; è molto desiderato il caldo ed il bel tempo per tutti i prodotti della campagna. Nel giorno sei forte nubifragio all'E di questa stazione; a 20 chilometri di distanza le acque del torrente Grue ingrossate straordinariamente, trascinarono seco quattro individui, tre dei quali perirono.

7. Novara. — Cielo generalmente nuvoloso con frequenti pioggie. — Il tempo sempre variabile è però favorevole ai cereali e alla vite, per questa specialmente bisogna rinnovare spesso le irrorazioni e le solforazioni. Le notizie dei bachi sono abbastanza buone.

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. — Nessun giorno sereno; piovosi l'1-3, 5-8 e 10; temporale di poca importanza l'8, fra le 17 ore e le 18,30, con poca pioggia; temporale pure il 10 dalle ore 13,35 alle 14,45, con pochissimi chicchi di grandine sul principio, misti a forte acquazzone; nebbia bassa la notte e la mattina del 10; dominarono venti del 4° quadrante; — La decade umida e piovosa non ha giovato allo sviluppo della vite, ma i viticultori non perdono tempo, nè trascurano mezzi per combattere i primi sintomi di peronospora che qua e là vanno manifestandosi. I bachi stanno per salire o sono saliti al bosco; in generale la campagna si risente del cattivo tempo ed ha più che mai bisogno di caldo e di asciutto.

VIGEVANO. — Temperatura media 18,2. Nebulosità 7,0. Pioggia il 2, 3, 5-7 e 10 (mm. 33,5). Decade umida e piovosa, con frequenti e deboli acquazzoni. — È terminato il raccolto del maggengo, non troppo favorito dall'instabilità del tempo; prospera il riso, alla cui mondatura si sta attendendo; abbondanti e buoni i raccolti delle frutta, specialmente ciliege e fragole. La campagna bacologica procede ancora bene, e oramai i bachi sono in gran parte saliti sul bosco. Si desidera il bel tempo.

9. Milano. Venti leggeri o moderati del 2° e 1° quadrante; cielo quasi sempre coperto con frequenti temporali, ma non molte pioggie; clima variabilissimo; temperatura media in difetto di gradi 0°,35. — La campagna bacologica si chiude bene, ma i grani vecchi e nuovi, il riso e le viti hanno bisogno di tempo caldo e sereno, sebbene siavi molta esagerazione nell'apprezzare i danni del tempo trascorso dalla decade scorsa.

LODI. — Frequenti pioggie temporalesche; temperatura piuttosto bassa. — Cereali e prati sono promettenti, ma hanno bisogno di caldo.

10. Como. — Decade in massima parte coperta, quasi sempre qualche temporale o in vicinanza od in distanza nelle ore pomeridiane, spesso con pioggia; sereno il 9; con pioggia, più o meno gli altri giorni, meno il 1° e 9. — L'allevamento dei bachi procede in generale bene, si difetta però di foglia di gelsi.

11. Sondrio. — Tempo piovoso ed incostante. — Continua la falciatura del maggengo; è incominciata la fioritura dell'uva; è desiderato vivamente un po' di tempo bello e costante.

12. Bergamo. — Giorni misti 9; coperti 1; temporali il 3, 4, 7-10; caligine l'1, 2, 5, 6, 8 e 9.

CLUSONE. — Temperatura media 15,3. Giorni con pioggia 10 (mm. 104,5). Nessun giorno sereno; 6 misti; 4 coperti; 3 con temporali. — Il tempo ostinamente piovoso, ha fatto sospendere la falciatura del maggengo; la campagna si mantiene promettente. Bella la foglia del gelso, e i pochi bachi da seta sono tra la prima e la seconda muta.

GRUMELLO. — Temperatura minima 14,3, massima 23,3. Giorni con pioggia 8 (mm. 30,5). Misti l'1, 2, 4, 5, 8 e 9; coperti il 3, 6, 7 e 10; vento predominante W. — I bachi vanno al bosco; non si lamentano insuccessi; si ha foglia in eccedenza al bisogno e non ricercata. Le frutta se ne sono andate in causa della stagione troppo piovosa. Si desidera il bel tempo per la vite.

TREVIGLIO. — Temperatura media 19,7. Giorni con pioggia 7 (mm. 20,0).

13 * Brescia. — Coperti l'1, 3 e 5-7; misti gli altri; pioggia l'1, 3 e 5-10; temporali il 3 e 9. — Decade piovosa e relativamente fredda, di danno alla campagna ed ai bachi; furonvi delle giornate autunnali. I bachi sono in gran parte andati al bosco. Non si sentono gravi lagnanze.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	12,5	26,1	9	9	19,0	7,3	8	40,2
9	Milano	13,6	27,1	4	9	19,4	7,9	6	23,9
10	Como	12,0	25,2	4	9	18,0	6,9	7	97,0
11	Sondrio	13,4	23,7	5.8	4.8.9	17,7	8,1	10	44,5
12	Bergamo	12,7	23,2	4	9	17,4	7,2	8	59,1
13	Brescia	14,5	27,0	9	9	18,9	6,7	8	42,1
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	

Barbarano. — Temperatura media 19,7. Pioggia l'1-3, 6 e 10 (mm. 53,3). Sereno il 9; vari gli altri. — Vi furono diversi temporali, però senza grandine; la campagna è bella ma ha bisogno di sole e che si stabilisca il tempo a bello, altrimenti le viti, che sono promettenti ne soffriranno, essendo nella fioritura; l'ulivo che è in ritardo comincia a fiorire; la falciatura del fieno è quasi finita ed è abbondante; le frutta sono scarse. I bachi da seta sono quasi tutti imboscati e belli.

Desenzano. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 5,1. Pioggia l'1, 3 e 6-9 (mm. 33,5). Giorni quasi coperti 3; misti 4; sereni 3; temporali il 3 e dal 6 al 10; l'8 cadde poca grandine qui e molta a S e a SW verso Castiglione e Montichiari. — I bachi generalmente imboscati, lavorano bene. La campagna è ottima.

Gardo Toscolano. — Temperatura media 19,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 51,9). Sereno il 4 e 9; coperto il 6 e 10; tutti gli altri misti; temporali il 2, alle ore 14, e l'8 alle ore 12, quest'ultimo senza pioggia. — La campagna promette, ma si desidera il sole.

Ronchi. — Temperatura media 19,3. Giorni con pioggia 9 (millimetri 52,0). — Decade poco propizia alla campagna; quasi ogni giorno pioggia I bachi sono saliti tutti al bosco: qualche partita andò a male, ma in generale tutti sono contenti; avanza foglia in quantità raramente vista, e così viene accertato il fatto della minor quantità di bachi coltivati quest'anno, in confronto di quella normale. Fiorisce bene la vite, ma urge il caldo; l'ulivo è molto in ritardo; tutto il resto bene.

Villa di Salò. — Temperatura media 18,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 45,0). — Si sta sempre in attesa del bel tempo, inquantochè perdurando ancora per poco il cattivo come nelle ultime decadi, non rimarrà che il timore di uno scarso raccolto in generale. I bachi da seta però, nel loro complesso, hanno fatto buona riuscita, eccezione di poche partite, per le quali si lamenta della flaccidezza; sono tutte al bosco.

14. Cremona.

15. Mantova. — Questa decade si ebbe sempre cielo variabile. Pioggia l'1, 3-6 e 10 con temporali vicini o poco lontani dalla stazione. — La campagna in complesso ha gran bisogno di caldo: incomincia la mondatura del riso e la incalzatura del granoturco; continua la vangatura dei prati; vegetazione florida e rigogliosa.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona — Gravi danni alla campagna. I bachi molto soffersero per calcino e per carbone, in causa dell'aria soffocante e dell'umidità. Per causa delle notti fresche e delle giornate piovose il sorgo, nei terreni forti, è tisico e clorotico; nei terreni asciutti è meno danneggiato, ma poco promettente.

17. Vicenza. — Tempo variabile tutti i giorni, con pioggie temporalesche l'1-3, 6 e 10. Temperatura molto mite. — L'andamento della campagna è soddisfacente. Abbisogna del bel tempo e caldo. I bachi cominciano salire al bosco; generalmente prevedesi un raccolto scarso. Abbastanza promettenti il grano e le viti. Abbondante il raccolto del fieno del primo taglio.

18. Belluno. — Giorni misti 8; coperti 2; con vento forte 2; con temporale 1. Vento dominante SE.

Longarone. — Temperatura minima 10,1 l'1; massima 27,0 il 5; media 17,8. Nebulosità 6,5. Con pioggia il 2, 4-10 (mm. 29,3); sereni 2, misti 3 e coperti 5. Con guazza, l'1, 3, 4 e 7. Venti deboli, o calma, tutti i mattini della decade. — Interrottamente proseguita, ma non compiuta la zappatura del maiz. Anche se il tempo si rifacesse e durasse buono, i rilevanti *acervi* d'erbe già tagliate da più giorni ed esposte all'intemperie, rimarranno, con non lieve danno, più o meno peggiorate o affatto guaste.

19. * Udine. — Giorni tutti misti, meno il 2 ed il 6, che furono coperti: pioggia il 2-3, il 6 e l'8-10: temporali il 3, 7-10. Poca grandine il 10. Insiste il tempo rotto ed eccessivamente piovoso.

Palmanova. — Temperatura media 21,4. Pioggia il 2, 3, 6, 8-10. (mm. 31,5); misti l'1-5, 7-9; coperti il 6 e 10; con temporale il 9; venti predominanti SE, NW forti. — La campagna procede bene; soltanto le uve hanno alquanto sofferto per le troppo frequenti pioggie.

Pozzuolo (*R. Scuola agraria*). — Temperatura media 20,2. Nebulosità 4,0. Pioggia il 2, 3, 8-10 (mm. 140,0). Le pioggie temporalesche, abbassano sovente la temperatura. — I bachi sono all'ultima età e nonostante la variabilità del tempo procedono bene. Fiorisce la vite.

20. Treviso. — Decade mista con dominio dei venti di E moderati. Pioggia il 2, 3, 5-7, 9 e 10. Temporali l'8, 9 e 10. Lo stato delle campagne è soddisfacentissimo. I bachi sono all'ultima muta e procedono benissimo.

21. Venezia.

San Donà di Piave. — Temperatura media 21,3. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 19,1). Decade varia, prevalente il bel tempo. — Stato della campagna ottimo, andamento regolare. I bachi salgano già al bosco, con affidamento di raccolto, per lo meno discreto.

22. Padova. — Tutti i giorni furono nuvolosi o misti; si ebbero temporali con pioggia leggera il 3 e l'8; poca pioggia il 6. Venti dominanti inferiori di NE, superiori W.

23. Rovigo — Mista tutta la decade. Pioggia l'1, 2, 5 e 6; temporale il 2 e nebbioso il 4. — Lo stato della campagna è soddisfacentissimo.

Crespino. — Temperatura media 21,1. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 9,3). Poca nebbia al mattino dell'1; tempo-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	16,4	25,4	8	10	20,5	4,0	6	25,0
16	Verona	14,9	26,0	9	9	20,2	6,0	6	49,0
17	Vicenza	13,4	25,5	7	5	19,3	6,5	5	38,7
18	Belluno	11,6	24,9	8	5	17,5	8,6	9	42,7
19	Udine	12,2	27,2	1	5	19,6	7,2	6	81,7
20	Treviso	15,0	27,0	1	9	20,5	7,9	7	39,0
21	Venezia	15,9	26,6	9	3	21,4	6,8	4	22,8

rali il 2, 6, 8-10. — Continua la falciatura dei prati, il cui raccolto è abbondante; si irrorano e si solforano le viti; si rincalza il granoturco. I bachi sono al bosco.

STIENTA. — Temperatura minima 15,0; massima 25,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 11,2); sereni l'1, 3, 4 e 9; misti il 2, 5, 7 e 8; coperti il 6 e 10. Temporali lontani il 6, 8 e 10. — Campagna totalmente soddisfacente. I frutteti soltanto hanno sofferto, e lamentasi dappertutto la mancanza di frutti d'ogni specie. I bachi vanno egregiamente bene, alcune partite sono salite al bosco. Molta foglia resta invenduta, essendo stati pochi i bachicultori.

REGIONE V — Emilia.

24 Piacenza. — Temporali pochi intensi, con pioggie, ora forti ed ora leggiere quasi in tutta la decade. — Stagione assai sfavorevole alla raccolta dei foraggi. Si è fatta la seconda sarchiatura al granoturco, che promette assai bene. Il frumento comincia a granire. I bachi, fin qui prosperosi, sono prossimi ad ascendere al bosco. Belle le ortaglie e la vite, ma tutta la campagna ha bisogno di tempo bello e di caldo.

BORGONOVO. — Solo un giorno tutto sereno; più o meno temporaleschi con acquette e acquazzoni gli altri. Desiderasi il bel tempo per il granoturco, e per maturare il grano. In settimana, i bachi da seta andranno al bosco; sono belli, ed i cultori ne sono contenti. Solo ne misero giù pochi, temendo qualche solita disgrazia. Si è dato e si dà per la seconda volta il solfato di rame alle viti, le quali promettono assai.

PONTENURE. — Pioggia l'1, 2, 5-8; vento forte il 3; nebbia bassa il 4 e 5 mattina. — Si è ultimato il primo taglio del fieno con abbondante prodotto e si stà ora rincalzando il granoturco. I frumenti promettono un discreto raccolto. Alla vite rigogliosa e promettente si fecero già irrorazioni calcico-cupriche, quantunque tuttora immune da peronospora. Le pioggie degli scorsi giorni furono vantaggiose allo sviluppo del granoturco e di ostacolo alla perfetta stagionatura del fieno. Sperasi un mediocre raccolto di bozzoli. Si desidera tempo asciutto e caldo. I prezzi dei cereali e dei bovini sono rialzati.

25 Parma. — Decade piovosa, fuorchè nel 4 e con temperatura piuttosto bassa relativamente alla stagione. Nessun giorno sereno; coperti l'1, 3, 5-7 e misti gli altri, ma con prevalenza del nuvolo. Temporali vicini il 3 e temporali, sempre leggieri, sulla città il 5, 9 e 10. — La cattiva stagione avutasi nella decade è stata contraria alla stagionatura dei fieni, dei quali appunto si è ultimata la falciatura e nuoce alla campagna in generale, ed in ispecie ai bachi, i quali hanno, da vari giorni, superata la quarta muta, ed alcune partite sono già salite al bosco. Desiderasi sole e caldo.

BORGOTARO. — Temperatura media 16,4. Piovoso il 6 (mm. 30,0); sereni 4, misto 1 e coperti gli altri. — La stagione corsa in questa decade, umida e con temperatura piuttosto bassa, è riuscita dannosa alla fienagione specialmente, all'allegamento degli alberi fruttiferi, non che alla fruttificazione dell'uva e del frumento.

RAGAZZOLA. — Temperatura media 19,7. Giorni con pioggia 7 mm. 31,2), sereni 2, misti 3 e coperti gli altri. Temporale il 3, 5, 7 e l 8; temporali vicini il 9 e nebbia al mattino del 4. — Continua la falciatura delle erbe, l'irrorazione alle viti, la coltivazione del baco da seta, la maggior parte già salita al bosco. Si potano i gelsi ecc.

26. Reggio nell'Emilia (*R. Scuola Zootecnica*). — Le frequenti pioggie e le basse temperature dell'ultima decade hanno prodotto ritardi nella vegetazione e nei lavori e danni ai frumenti, particolarmente nella bassa pianura. I bachi da seta si risentirono dell'andamento normale della stagione, con rallentamenti nello sviluppo, ed alcune fallanze. Urge caldo e buon tempo.

CORREGGIO. — Temperatura minima 14,3, massima 25,2, media 19,4. Pioggia il 2, 6, 7 e 10 (mm. 15,9). Decade umida e quasi sempre piovosa. Gocce il 4, 5, 7, 9 e 10. Parvenze temporalesche nel pomeriggio del 9 e mattino del 10. Umidità relativa media 68 %. — L'incostanza della stagione ha ritardato il raccolto del fieno, che però è quasi ultimato, con abbondante prodotto. La campagna seguita sempre a prosperare, ed offre bellissimo aspetto. Mercè l' energico trattamento alla vite collo zolfo e col solfato di rame, non si scorgono segni di malattia nella vite, ma è necessario il buon tempo. Il frumento comincerà ad ingiallire e dà a sperare un buon raccolto; bello e rigoglioso il maiz. I bachi da seta salgono felicemente al bosco. Grande ribasso nel prezzo della foglia. Lamentansi qua e là alcuni casi di flaccidezza e di calcino. Si desidera ovunque il tempo buono, caldo e secco.

MAROLA. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 8,3. Pioggia giorni 7 (316,5), misti 2, tutti gli altri foschi, coperti e piovosi. Caligine il pomeriggio del 10 e il mattino del 5. Nebbia chiara ed asciutta la mattina e la sera del giorno 6, ma fitta ed umida nel pomeriggio del medesimo giorno. Temperatura mediocre il 3-5 e 9, ma bassa ed umida negli altri. — In questa decade non si è potuto effettuare neppure un lavoro campestre a cagione della pessima stagione; però il giorno 3 si cominciò la segatura dei prati e dell'erbe spagne, ma fu subito interrotta il 4 da una pioggia. Il frumento comincia a mettere le spighette, ma è molto in ritardo e ha grande bisogno di caldo asciutto, altrimenti lascia pronosticare molto male. Anche la segale (*secale cereale*) è assai in ritardo. Fiorita già da molto tempo è la fava (*vicia fava*), ma è sempre allo stato di 10 giorni fa, perchè ha grande bisogno d'una stagione buona e costante. Due temporali ed un terribile nubifragio si scatenarono sulla nostra Stazione, altri due temporali il 4 e 8

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	14,1	24,9	7	9	19,3	7,3	4	89,3
23	Rovigo	12,7	27,2	7	5	20,0	6,5	4	11,4
24	Piacenza	14,2	24,5	9	3.4	19,0	7,9	8	52,9
25	Parma	14,5	25,8	9	4	18,9	8,3	9	38,9
26	Reggio nell Emilia	11,3	27,1	1	9	19,9	7,5	6	23,6
27	Modena	13,2	25,4	7	9	19,3	6,6	6	20,2
28	Ferrara	13,7	26,6	7	9	19,7	7,4	6	35,8

fuori la detta Stazione: 1° temporale il 5 con pioggia (mm. 125,0), la cui durata è incalcolabile; 2° temporale il 9, che principiò alle 14 e un quarto, con pioggia regolare (mm. 45,0). Il nubifragio accadde il 10 e fu ogni oltre dire terribile e impetuoso. Incominciò alle 13,59 e terminò poco prima le 15 circa. Grande fu il danno che recò alle campagne ed ai raccolti, l'acqua mista a minutissima grandine (mm. 190,0), fu tanta e sì impetuosa che trascinò seco, specialmente dove poteva avere libero corso, tronchi d'alberi, enormi sassi, campi e qualunque altra cosa che poteva pararglisi innanzi. Non lievi danni recò ai prati, sdraiando l'erbe e conducendo via una grande quantità d'avena. Sopratutto poi furono danneggiate le viti, i campi lavorati di fresco e i terreni molli, ed in essi produsse alcune lavine. Ariette fredde si son fatte spesso sentire in questa decade, specialmente in sul mattino e in sulla sera, cagionate dai temporali suddetti e dalle molteplici pioggie cadute. Altre pioggerelle accaddero nella decade, ma di niuna importanza. Si desidera grandemente la bella stagione e sopratutto caldo e buon tempo.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna al mattino dell'1, 3, 6 e 10; bassa ed estesa a tutto il territorio nella notte ed al mattino il 4 e 5. L'1 a ore 13,55 gocce; dalle 14,7 alle 17,15 pioggia; incalcolabile dalle 18,35 alle 19,25. Il 3 gocce alle 10,25 e alle 11,27; pioggia incalcolabile dalle 13,40 alle 14,30. Il 5 gocce nel pomeriggio, temporale con pioggia dalle 15,53 alle 18,15 e pioggia dalle 18,49 alle 20,15. Il 6 pioggia dalle 9,55 alle 11,50; temporale con pioggia dalle 13,55 alle 16,55 e pioggia di nuovo dalle 17,24 alle 18,5. Il 7 pioggia a riprese dalle 13,12 alle 21,20. Il 9 temporale con pioggia dalle 15,42 alle 16,37, indi pioggia fino alle 17,35. Il 10 temporale dalle 14,20 alle 15,25 con pioggia che cade dalle 14,58 alle 16,45. Forte vento di E solo dalle 15 alle 17 del 4 ed urto delle correnti aeree contrarie. NE nei pomeriggi del 6 e del 9. Venti per lo più deboli e vari negli altri giorni, predominante nella decade l'E. Temperatura alquanto in aumento, media però della decade sotto normale di 1°,6.

Mirandola. — Temperatura media 19,5. Nebulosità 6,0. Pioggia il 6 e 10 (mm. 31,9); coperti 2, interamente sereno il 9 e misti gli altri. Si ebbe nebbia fitta il 4 ed il 5. Un temporale nel pomeriggio del 6. — La campagna è in buone condizioni, ma è molto desiderato il sereno ed il caldo.

Sestola. — Temperatura minima 9,8 (il 7), massima 18,7 (il 5), media 13,4. Nebulosità 6,0. Con pioggia l'1, 4-10 (mm. 38,9). Decade generalmente nebulosa e ricca di temporali vicini o locali, fortunatamente senza grandine, che avvennero nel pomeriggio del 4-6, 9 e 10. Venti leggieri del 1° e 2° quadrante, con prevalenza del N. Temperatura media diurna piuttosto bassa e pressochè costante in tutta la decade; ed in complesso inferiore alla normale di gradi 1 e 7. — Poco variate le condizioni della campagna: il frumento, la vite e il castagno sono ancora indietro, causa la eccessiva pioggia ed il freddo che ne disturbarono altresì la fioritura. Sono ricomparsi l'oidio e la peronospera che si diffondono ampiamente e che, come di solito, si combattano con fiacchezza o noncuranza. Il mal tempo ha fatto sospendere la falciatura dei prati.

28. Ferrara. — Temperatura media 1°,6 sotto normale. Nuvolo l'1, 5 e 6; quasi nuvolo il 3; nuvolo-sereno il 2, 4, 7, 8 e 10; sereno-nuvolo il 9. Pioggia leggera nel pomeriggio dell'1; gocce e pioggia minuta nel pomeriggio del 2; goccie e pioggia ordinaria al mattino e pomeriggio del 5. Temporale con pioggia torrenziale nel pomeriggio del 6 (mm. 17,4), altro con fulmini e pioggia varia nel pomeriggio dell'8 (mm. 5,0); altro nel meriggio del 10 e pioggia forte (mm. 10,1). Nebbia al mattino il 4 e 10. Caligine il 4 all'orizzonte nella prima pentade. Venti vari deboli con SE sentito o forte nel pomeriggio del 2, NW sentito nel pomeriggio del 10. Quasi calmi il 7 e 9, calma l'8. — Ormai si sta raccogliendo il prodotto bozzoli, che in complesso sarà mediocre. Il grano e la canapa si trovano in buone condizioni. L'uva è abbondante. Alcune plaghe ebbero qualche danno parziale dalla grandine.

29. Bologna. — Nebbia quasi in ogni giorno; pioggia nell'1, 5-7, 9 e 10; temporali nel 6 e 10. — Nei frumenti bassi si è ancora intenti ad estirpare l'erba, quest'anno cresciuta in tanta abbondanza, in causa delle pioggie quasi giornaliere. Si sta pure zappando il maiz, e si fanno le tirate per le viti; si provvede la foglia ai bachi che sono già all'ultimo stadio; si raccoglie e si mette al sicuro il fieno; si falcia la fava, ecc. Il temporale del 6 ha colpito colla grandine i comuni di Crespellano, Bazzano e Monteveglio e parte di altri limitrofi, rovesciando il frumento, senza però arrecargli grave danno. I legumi sono belli; l'uva è abbondante, e sinora scevra da malattie, ad eccezione del circondario di Imola, ove si manifesta qualche traccia di fillossera. La campagna, in genere, ad onta della stagione piovosa, si mantiene ancora promettente, ma si fa ognor più sentire il bisogno del caldo.

Castelfranco. — Temperatura media 18,2. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 10 (mm. 91,7); vento moderato NE E l'1; temporali il 5, 6, 9 e 10; nebbia il 4 e 5. — La campagna soffre molto per la troppa umidità, sicchè se non viene presto il bel tempo stabile, molti raccolti sono compromessi in modo serio. Il cattivo tempo impedisce la falciatura dei prati naturali, e quelli falciati non si possono essiccare. I lavori, in genere, sono in ritardo. I frutti per l'umidità e le nebbie sono andati a male; la vite però finora è bella, è curata colla soluzione cuprica. I bachi salgono al bosco e vanno bene; la foglia dei gelsi è stata esuberante per la minor quantità di seme posta in incubazione, e il suo prezzo è stata bassissimo.

30. Ravenna.

31. Forlì. — Pioggia il 2, 5-8 e il 10.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	12,1	25,3	6	3	18,6	6,0	6	42,4
30	Ravenna	11,3	28,1	7	9	19,6	6,5	5	12,8
31	Forlì	12,6	25,2	7	10	19,5	6,8	6	31,0
32	Pesaro	12,0	25,5	7	10	18,9	5,8	3	32,4
	Urbino	11,0	23,9	2	10	18,0	5,8	1	8,0
33	Ancona	16,4	25,2	6	10	20,8	6,5	4	11,0
34	Camerino.	12,0	23,7	9	10	18,1	5,8	4	15,5

Cesena. — Temperatura media 20,9. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 38,0). Furono frequenti le pioggie e si ebbero quattro temporali, di cui uno con grandine. — La canapa ed i grani hanno bisogno di sole e di bel tempo, lo stesso si può dire dell'uva; i foraggi non si possono essiccare perchè ogni giorno piove: la campagna si mette male se il tempo non cangia. Ieri vi fu un po' di grandine a SE di Cesena; i danni non sono estesi, ma notevoli.

* San Giovanni in Galilea. — Temperatura media 18,1. Nebulosità 4,0. Con pioggia l'1, 5, 7 e 10 (mm. 21,6); con goccie il 2, 3 e 9; con nebbia il 4-6; con rugiada il 4, 5, 7-9; temporali il 6, 7 e due nel pomeriggio del 10 con grandine a NW, vicini. — Le pioggie frequenti e le nebbie danneggiano il grano in fioritura e i foraggi falciati e da falciarsi; è necessario il buon tempo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo vario in tutta la decade con pioggerelle l'1, 2 e 5; pioggia leggera il 7; temporali con pioggia dirotta e poca grandine il 6 e 10. Rugiada in tutte le mattine tranne che l'1, 2, 4 e 6. Cielo caliginoso più o meno in tutti i giorni, nebbie il 5 e 6. — La campagna è bella, però avrebbe bisogno d'una serie di giorni sereni. È cominciato il taglio dei fieni maggenghi con prodotto discreto.

Urbino. — Pioggia l'8. Pioggerella non misurabile la sera del 1° e la notte del 2. Nebbia ai monti tutto il 4. Pioggerella non misurabile nel corso del 5. — Desiderasi il caldo poichè colle frequenti pioggie e nebbie si teme la peronospora alle viti e il carbone ai grani. I bachi da seta sono da qualche giorno tutti al bosco. Si spera in un buon raccolto.

33. Ancona. — Ha piovuto nei giorni 2, 5, 7 e 10.

Fabriano. — Temperatura media 20,0. Nebulosità 4,5. Pioggia il 2, 5 e 7 (mm. 21,0). — Si eseguisce la falciatura dei prati; però la fienagione è contrariata dal tempo piovoso. L'allevamento dei bachi procede regolarmente; essi si trovano alla 5ª età.

Iesi. — Temperatura media 19,9. Pioggia il 5, 7 e 8 (mm. 6,0). L'1, 2 e 3 dense caligine al mattino. Il 4 e 5 nebbia alla sera. — Si falciano i prati misti primaverili ed i prati permanenti di sulla. Si somministra la poltiglia bordolese alle viti minacciate da peronospora, comparsa in conseguenza delle pioggie in molte località.

Montecarotto. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 5,7. Pioggia il 5-7, 8-10 (mm. 76,4). Temporale il 7 e l'8. Forti rugiade il 4-6. — Mancando il bel tempo, da lunga pezza desiderato, la campagna comincia a risentirne danno. Non si può eseguire il taglio dei foraggi, giunti a maturità. Il grano ed il granoturco soffrono per la troppa umidità del terreno. Le viti in qualche località già si mostrano intaccate dalla peronospora; e solo i più accorti e sagaci praticano le irrorazioni cupriche. Nei bachi, parecchi casi di flaccidezza.

34. Camerino (Macerata). — Pioggia nei giorni 1, 5, 8 e 10, con eccessiva umidità durante l'intera decdde. — Si desidera il tempo sereno per tutte le coltivazioni.

Macerata. — Temperatura media 19,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 23,0). — Tutto pericola, e l'erba cresce a meraviglia. Il bestiame va perdendo il prezzo non potendosi eseguire la fienagione per le continue acque. I bachi vanno bene.

Potenza Picena. — Temperatura media 20,7. Giorni con pioggia due (mm. 4,5). Vento predominante nella decade S, SE. — In questa decade si è fatta la sarchiatura, la mondatura, la zappatura e l'insolforazione delle viti, l'irrorazione di acqua ramata alle medesime; la potatura dei gelsi; la zappatura dei vivai e del maiz; la falciatura e la custodia dei fieni. I bachi da seta sono tutti saliti al bosco e si spera un eccellente prodotto.

35. Ascoli Piceno.

Fermo. — Temperatura media 19,5. Nebulosità 6,1. Pioggia il 2, 8 e 10 (mm. 15,2). Periodo umido e caliginoso, in cui il SE è stato il vento dominante. — È costante il desiderio nel bel sereno e nell'asciutto, necessari così alle biade avviate alla maturità, come agli animali tutti, specialmente ai bachi da seta che soffrono ritardo dalla volubilità dell'atmosfera. Il maiz ancora scarso per le troppe pioggie viene per la prima volta zappato. I fieni sono copiosissimi, ma l'acqua arreca loro de' danni.

Monterubbiano. — Temperatura minima 14,6, massima 23,6. Pioggia il 6, 7 e 10 (mm. 15,0). — Il frumento ancora fiorisce; seguita la zappatura del granoturco, ed alcuni hanno incominciato il secondo rincalzo; bene per ora la vite e bene l'olivo.

Torre San Patrizio. — Temperatura media 20,6. Nebulosità 6,0. Pioggia il 2, 7, 8 e 10 (mm. 15,4). Decade completamente mista. Venti predominanti E e ENE. — Si è cominciata la seconda sarchiatura al maiz. Lamentansi ancora le eccessive piogge per tema che riescano dannose a tutti i raccolti. Gli ulivi sono in piena ed abbondante fioritura.

* **36. Perugia.** — Pioggia ne' giorni 1, 2 e 10. Cielo generalmente coperto; temperatura relativamente bassa. — Le condizioni della campagna cominciano ad andar male. I frumenti che erano tanto belli richiederebbero sole e temperatura elevata. L'umidità persistente fa temere della peronospora.

Città di Castello. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 4,4. Pioggia l'1, 6 e 8 (mm. 8,6). Sereni incompleti il 3-5. Misti gli altri. Con nebbia 2, con rugiada 3. Cielo quasi sempre coperto; venti freschi, non favorevoli alla vegetazione. — Principia a fiorire il frumento, e vicini sono gli ulivi, carichi di fiori, e le viti con

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	11,8	28,8	2	5	19,9	5,7	3	7,4
37	Lucca	13,6	29,9	1	4	19,5	5,0	5	24,4
38	Pisa	12,0	31,0	9	4	19,3	6,0	3	16,4
39	Livorno	14,0	26,2	4	4	19,5	6,0	2	14,8
40	Firenze	13,2	28,4	7	4	19,4	6,8	6	48,6
41	Arezzo	11,0	29,8	7	5	19,2	6,0	4	32,6

grappoli più numerosi dell'anno decorso. Il maiz è poco sviluppato; la raccolta dei fieni è sufficiente.

TODI — Temperatura minima 13,1; massima 24,8. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 10,1). — Copiosa è la produzione erbacea, belli e numerosi sono i grappoli della vite, come non meno ricca è la mignolatura dell'olivo. Ma una sì promettente prospettiva rimarrebbe frustrata, ove il tempo non pieghi presto al bello.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — La campagna si è mantenuta in buone condizioni. Abbondante il raccolto del fieno. L'allevamento dei bachi da seta è presso al termine ed ha proceduto regolarmente.

38. Pisa. — Cielo temporalesco e quasi sempre coperto. Temperatura in aumento. — Questa stagione non è certo favorevole al buon andamento della campagna. In alcune località delle colline pisane la grandine ha prodotto dei danni gravissimi.

PONTEDERA. — Temperatura minima 14,5, massima 24,5. Nebulosità 4,0. Pioggia l'1, 2, 4 e 6 (mm. 52,0). Coperto l'1; misti il 2, 3, 4 e 6, sereni gli altri. Il 4 e 6 temporali. — Le condizioni sono invariate. È desiderato il caldo e asciutto, specie pel grano.

39. Livorno.

40. Firenze. — Temporali nelle ore pomeridiane del 4 e 5. Temporale imponente intorno alle 15 del 6 con pioggia dirotta. — Stagione molto sfavorevole alla campagna. I temporali avvenuti qua e là hanno allettato molto il grano. I fieni soffrono per l'umido. La peronospora è comparsa in modo piuttosto allarmante. Si zolforano le viti. I bachi da seta vanno al bosco.

PISTOIA. — Temperatura media 19,6. Nebulosità 7,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 73,2). Nebbia l'1-5, 7-10, coperti l'1 e 2, i rimanenti misti. Pioggia minuta e ordinaria a più riprese l'1 e 2, continua la pioggia a periodi fino a ore 8,35, il 4 ore 16,10 parvenze temporalesche in lontananza a NNW ore 16,45, in cotesta direzione si svolge il temporale, ore 17,20 poche goccie in città. Il 6 alle ore 13,15 temporale, alle ore 14, cessa il pariodo burrascoso, continua la pioggia a più riprese fino a ore 18,30.

PRATO. Temprratura media 19,7. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 33,2). Il 4 e 6 temporale. — Il frumento comincia a soffrire per la cattiva stagione. L'uva è in fiore, si fa vedere qua e là la peronospora, che si combatte colla cura cuprica sempre con buoni risultati.

41. Arezzo. — Nebbia l'1, 3, 6, 7 e 9. Temporale il 4-6. Vento forte il 6. — La campagna in generale è molto promettente, ma se non si rimette il tempo si teme di veder rovinate le raccolte. I bachi sono assai avanti e buoni; molti sono al bosco. Il temporale del 6 atterrò i grani ne' dintorni d'Arezzo. Gravi poi furono i danni causati dalla grandine a S. Marco e fra l'Olmo ed il Malto; alcuni poderi furono interamente devastati.

CORTONA. — Temperatura media 18,9. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 49,0). — La campagna procede in generale bene; però si fa sempre più sentire il bisogno di caldo costante, con belle giornate. Le irrorazioni cupriche continuano.

42. Siena — Sereni il 3, 4 e 9; misti il 5-8 e 10; coperti gli altri. Pioggia l'1, 2, 6 e 7; pioggia con temporali il 4 verso le 15, e dalle 17 alle 19 (poca grandine mista all'acqua), ed il 10 dalle 13,10 alle 14,30.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia nel pomeriggio e nella sera del 1°, nella notte 1-2 e nella sera del 7; goccie nel mattino del 6: nebbia nel mattino del 3 e del 9. Cielo assai nuvoloso o coperto. Spirarono quasi sempre i venti del 3° quadrante da deboli a moderati.

CECCANO. — Temperatura minima 14,1 (il 3), massima 27,3 (il 5), media 20,5. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,7); sereno il 3; coperti l'1 e 10; misti gli altri.

MONTE CAVO. — Temperatura media 15,3. Nebulosità 4,6. Pioggia l'1 e 7 (mm. 4,9); debole temporale nella mattina del 7. Predominarono venti del 3° quadrante moderatissimi, tranne un forte scirocco nella mattina del 6. Nebbie più o meno intense nell'1, 2, 6, 8 e 9; umidità relativa piuttosto elevata. — Parlasi di terribile manifestazione di peronospora nelle vigne.

TERRACINA. — Sereni i giorni 3, 4 e 9; nebbiosi gli altri, con poche goccie di pioggia il 7 e 8. — La peronospora nei terreni bassi-umidi ha attaccato i grappoletti dell'uva; l'olivo promette assai essendo bene legato; gli agrumi fioriranno in ritardo per le gelate sofferte nell'inverno decorso; il fieno è abbondante e di discreta qualità.

VELLETRI. — Temperatura minima 14,0 (il 2), massima 25,3 (il 4 e 5). Nebulosità 4,0, media 19,0. Pioggia nella notte del 7-8 (mm. 1,5); giorni sereni 3-5; coperto l'1; variabili gli altri.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.

ALANNO. — Temperatura media 17,3. Con pioggia il 5 (mm. 1,5); misti l'1-4, 6-9; coperto il 5; sereno il 10; con nebbia fitta il 5 e 6.

46. Chieti. — Durante questa decade il solo giorno 3 si mostrò sereno, tutti gli altri coperti con nebbia umida, e pioggia il 7 e 8. Spirarono i venti del 1°, 2° e 4° quadrante. — Per la nebbia i campi di frumento soffrirono alquanto.

SCERNI. — Temperatura media 20,0. Nebulosità 5,8. Un giorno

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	11,9	26,5	2	4	17,9	6,0	6	55,0
44	Roma	12,9	29,0	3	5	20,8	5,6	3	13,5
45	Teramo	12,3	27,6	2	5	20,1	4,3	1	1,0
46	Chieti	8,8	24,0	7	2	17,1	4,8	2	11,0
47	Aquila	9,8	27,0	3	5	18,1	6,5	3	1,2
48	Agnone	10,6	26,7	9	5	18,1	4,3	1	9,3
49	Foggia	14,0	30,5	3.4	2	21,8	4,0	1	1,7

con pioggia leggerissima (mm. 1,0); nebbie frequenti, e caldo umido. — Causa questa temperatura atmosferica la peronospora viticola si accentua, costringendo ad adottare nuovi trattamenti antiperonosporici. Anche il grano è già attaccato dalla ruggine, le veccie dalla peronospora *viciæ*, i peri e i meli da un *gymnosporangium*, le barbabietole da un *uromyces*, e tante altre crittogame invadono le piante. Si solforano le viti, si scerpano i vivai forestali, la fienagione è finita, frutta ed ortaggi si raccolgono in abbondanza; negli orti si fanno semine e trapianti, si arano i terreni per erbai autunnali, si sarchia il granoturco e si fanno sarchiate estive. Il prezzo del grano si è elevato, mentre è sceso quello degli animali.

47. Aquila. — Misti i giorni 3-9; coperti l'1, 2 e 10; nel pomeriggio del 6 pochi goccioloni, e poche goccie in quello del 10.

AVEZZANO. — Temperatura minima 13,0 (il 3), massima 27,6 (il 6), media 19,7. Nebulosità 3,2. Un giorno con pioggia (mm. 1,1). Venti dominanti del 3° quadrante, moderati. — Le condizioni generali della campagna sono migliorate in questi giorni per l'aumento di temperatura. Si comincia la falciatura dei prati artificiali.

48. AGNONE **(Campobasso).** — I prati di lupinella sono in fiore e promettono un buon raccolto in fieno. Le vigne sono promettentissime ma si desidera un periodo lungo di bel tempo per evitare la comparsa della peronospora.

49. Foggia. — Temperatura media identica alla normale. Venti deboli varî; cielo quasi sempre caliginoso o nebbioso; qualche temporale vicino; rugiada il 4; poca pioggia l'8. — La mietitura è alquanto in ritardo, però il raccolto si presenta bene. È cominciato il taglio dell'orzo, ed anche quello dell'avena. Il granoturco vegeta benissimo.

50. Bari. — S'incomincia la mietitura dell'orzo e dell'avena. In seguito alle pioggie della decade precedente si è sviluppata la peronospora in diversi punti della provincia e procedono attivissimi i lavori per arrestarla.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 20,3. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,0); sereni 7; misti 3. Vento dominante W e SE. Temporali lontani nel 9 e 10, con poca grandine qui. Forti brinate nel 5, 8 e 9. — I tempi umidi e piovosi e le forti brinate, massime quelle dell'8 e 9, hanno compromesso seriamente il raccolto dell'uva, perchè si è avuta un'altra rapida ed intensa invasione di peronospora, tanto che anche nelle vigne irrorate il male ha progredito. Si teme anche per gli altri raccolti che possano essere compromessi da questa pessima stagione.

51. Lecce. — Decade serena; temperatura elevata; leggero temporale il giorno 8.

MOTTOLA. — Temperatura minima 11,6 (il 1°); massima 29,9 (il 7), media 20,7. Nebulosità 3,9. Un giorno con pioggia (millimetri 18,0). Domina S; grandine grossa l'8 con turbine. — L'avena è in piena mietitura; anche il frumento a Casalrotto si è cominciato a mietere.

TARANTO. — Temperatura minima 13,2 (il 1°), massima 27,9 (l'8), media 21,3. Nebulosità 3,3. Un giorno con pioggia (mm. 4,0); sereni il 1°, 3-5 e 10; misti gli altri. Continue brezze tra S e SW di giorno, N SE di notte. Variabile burrascoso l'8.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Quasi sempre sereno; venti del 3° quadrante; temperatura aumentata. — Continua il buono andamento di tutte le coltivazioni. È cominciata la mietitura dell'avena, e fra giorni si porrà mano a quella del frumento: il prodotto si prevede abbondante e di buona qualità.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica di Agricoltura)*. — Temperatura media 19,6. Nebulosità 5,1. — Lo stato della campagna è soddisfacente. I lavori sono relativamente avanti. In qualche località è apparsa la peronospora. L'olivo fiorisce benissimo.

53. Napoli. — Lo stato del cielo fu in generale poco variabile, con un sol giorno di pioggia (l'8); i venti dominanti furono quelli di W e SW deboli.

* POZZUOLI. — Temperatura media 21,0. Decade nuvolosa. Giorni con pioggia 2 (mm. 6). Il 10 forte temporale. — Continua il cattivo andamento della campagna. Il pronostico è sempre più triste. Un buon terzo del raccolto dell'uva è stato già distrutto dalla peronospora.

PORTICI. — Temperatura media 20,9. Nebulosità 3,6. Con pioggia la notte dell'8 (mm. 2,5). Cielo sereno il 5, 8; misto nei rimanenti. Vento leggero del 4° quadrante. Temperatura media sensibilmente aumentata. — Si combatte ancora la peronospora, la quale ha preso molto sviluppo sui nostri vigneti. Sfiorite sono le varietà francesi con buono alligamento di grani. Le varietà *toscane* in piena fioritura, come pure le viti comuni. Si raccolgono i fagiolini e si rincalzano e cimano i pomodori. Si spera di avere notti senza rugiada per essere sicuri dell'alligamento dei frutti.

TORRE DEL GRECO. — Temperatura media 20,3. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 1 (mm. 1,2).

54. Benevento. — Nella presente decade il cielo si è mantenuto sempre misto, nonostante la temperatura alquanto aumentata. Pioggia l'8; vento moderato del 3° quadrante: caligine il 5 e 6. — Il frumento nella generalità ingrossa bene ed incomincia a biondeggiare. Si falciano i fieni. Il maiz, i legumi ed il tabacco progrediscono a meraviglia. Si abbonda di ortaggi e di frutta. Bellissima è la fioritura degli ulivi nonchè quella dell'uva.

BUONALBERGO. — Temperatura minima 29,5; massima 13,6. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	12,6	28,5	1	6	20,3	2,9	1	1,0
51	Lecce	11,8	32,6	1	6	23,6	1,6	1	3,6
52	Caserta	12,6	31,5	1	5	21,4	2,2	1	4,0
53	Napoli.	14,5	27,6	1	5	20,8	3,4	1	2,0
54	Benevento	11,8	31,0	1	5	20,7	4,8	1	4,0
55	Avellino	8,9	27,5	1	6	18,3	2,6	1	1,8
56	* Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

con pioggia 1 (mm. 2.5). Nove giorni sereni, 1 misto con vento dominante W sentito. — Il frumento è bellissimo e si prevede un raccolto abbondante. Si è cominciato la sarchiatura del granoturco, che è anche bello. La vite carica di abbondantissimo frutto è stata in qualche punto attaccata dalla peronospora, che vien combattuta da irroriazioni cupriche. Si mangiano le ciliegie e le fave.

MORCONE. — Temperatura minima 13,0; massima 25,0. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 6,3). — Il grano ha messo la spiga ed incomincia a fiorire. L'orzo biondeggia. Le viti sono in buono stato e cariche di grappoli. Si sarchia il granoturco. Incomincia la falciatura dei fieni, quindi è desiderato il buon tempo.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 5,2. Il giorno 8 con pioggia (mm. 3,2). Un giorno sereno; 9 misti. — In qualche luogo si sarchia ancora il granoturco ed i fagiuoli. Si miete l'orzo, il trifoglio, l'avena ed il fieno. Il frumento è bello, ma desidera giorni sereni. Il raccolto dell'uva è promettente, essendosi la peronospora sviluppata in quei vigneti dove non sono state fatte le irrorazioni cupriche.

55. Avellino. — Il tempo caldo ed asciutto aveva migliorate le condizioni della campagna; ma in questi ultimi giorni si lamenta un aumento grave di peronospora e sulle foglie e sui grappoli. Si nutre speranza di scongiurare il pericolo mercè i trattamenti che si fanno colla massima alacrità. Anche le patate cominciano ad essere toccate dalla peronospora. Prospera il granoturco.

ARIANO. — Temperatura minima 14,5; massima 22,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,6). Decade quasi sempre serena. — Le viti incominciano a mostrare i tralci lunghi con abbondante frutto. Il granoturco germoglia bene. Seguita la solforazione e la irrorazione delle viti. Si è avuto notizia di una forte grandine nel tenimento del vicino comune di Zungoli. È incominciata la mietitura dell'avena. In generale le campagne sono soddisfacenti.

SANT'ANGELO DE' LOMBARDI. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 6,0. Il giorno 2 con pioggia (mm. 1,7). Nebbia nei giorni 4-7 nelle ore del mattino. — La campagna progredisce in ottime condizioni. Le irrorazioni cupro-calciche si fanno attivamente dappertutto. Le solforazioni pure proseguono attivamente. La vite è promettente. Le forti nebbie hanno in qualche modo compromesso gli alberi da frutta, specialmente quelli in vicinanza dell'Ofanto. Si spera sempre nel bel tempo.

ZUNGOLI. — Temperatura minima 13,3; massima 29,9. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,7). Giorni sereni 1; misti 6; coperti 3. Vento dominante il SW. Il 1°, 3 e 4 il SW si alternò col NE. Il 3 il SW si alternò momentaneamente col NE. Vi fu temporale con grandine il 3 dalle 2,30-3 p. m. danneggiando circa un quarto del territorio comunale. — La campagna in questa decade si è giovata grandemente delle piccole pioggie. Tutto promette bene, se non intervengono sinistri atmosferici. L'orzo ha dato fuori la spiga. Il sambuco (*sambucus nigra*) è in fiori. Le erbe da prato sono prossime ad essere falciate. La vite è ancora immune da malattia. Si fa voto che, permettendolo il tempo, si potrà fare una seconda irrorazione cupro-calcica, allo scopo di preservare la foglia da una possibile base di operazione della peronospora.

56. Salerno.

EBOLI. — Temperatura media 21,6. Giorni con pioggia 1 (mm. 1,5). — La peronospora infierisce fortemente dopo la pioggerella caduta il giorno 8, e con proporzionata attività si praticano o si ripetono le irrorazioni. La fioritura della vite e dell'olivo è avvenuta in buone condizioni. La fienagione è quasi dappertutto compiuta.

NOCERA. — Temperatura media 13,1. Giorni con pioggia 1 (millimetri 3,4). Decade sempre serena. Vento dominante E leggiero. — La campagna sotto tutti i rapporti non lascia per ora nulla a desiderare. Speransi buoni risultati.

57. Potenza. — La fioritura del grano si svolge in buone condizioni. Il maiz e le patate sono rigogliosi. Si spera molto dalla vigna, la quale finora è immune da qualsiasi malattia. Ieri vi è stata pioggia torrenziale, accompagnata da grandine scarsa ma grossa abbastanza e di forma discoidale.

MONTEMURRO. — Temperatura media 19,9. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 1 (mm. 1,2). Nebbia alla campagna il 4. — Contrariamente a quanto temevasi, la campagna continua ad essere promettente. Si attende alla solforazione delle viti, che molti fanno con solfo-cuprico, ed alcuni hanno già eseguite le irrorazioni per prevenire la peronospora.

PICERNO. — Temperatura minima 10,1 il 2; massima 27,5 il 5; media 19,5. Nebulosità 2,3. Un giorno con pioggia (mm. 0.2). Il 3 vento impetuosissimo di E dalle 14,47 alle 14,55. Caligine densa al mattino del 4. Cielo velato al mattino del 7, misto nel pomeriggio. Pioggerella minutissima dalle 7,45 alle 8,10 con W debole l'8. Giorni sereni 1, 2, 5, 6; sereni misti 9, 10; misti 3, 4, 7, 8. Predominio W moderato. — I grani sono generalmente spigati nelle pianure e promettono molto bene, quantunque siano stati leggermente danneggiati dai freddi di aprile e maggio. Bellissimi i seminati di avena. Falciatura dei fieni con discreto raccolto. Le viti continuano a dar sempre belle speranze sebbene intaccate, non generalmente, dai rinchiti (*Attelabus vel Rynchites bacchus*). Nessuna comparsa di peronospora. Fioriti i campi seminati a lenticchie, piselli, ecc. Anche il papavero è in perfetta fioritura. I due terzi circa del raccolto dei frutti e delle ghiande è stato distrutto dall'*hipomoneuta* (campa). Il succiamele (*Orobanche pruinosa*), comunemente qui Nea, continua col suo parassitismo a rovinare le intere seminagioni di fave, e se ne avrà perciò scarso raccolto. La regolare temperatura e la tregua delle piogge hanno invigorito di molto la campagna.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	9,9	25,4	1	6	17,6	5,0	1	24,7
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	15,6	29,7	2	5	23,8	4,3	—	—
60	Reggio Calabria	15,9	26,2	1	4	20,1	3,0	—	—
61	Trapani	15,5	26,0	1	2	21,0	5,0	—	—
62	Palermo	12,0	29,7	2	5	21,7	4,5	1	1,0
63	Girgenti	14,0	30,7	1	7	21,9	2,8	1	1,0

Pomarico. — Temperatura minima 13,2 (il 1); massima 29,0 (il 6); media 20,9. Nebulosità 3,5. Il giorno 8 con pioggia (millimetri 17,0. Venti predominanti del 2° e 3° quadrante. Giorni con nebbia 5. Temporale lontano il 1, temporale con grandine l'8. — Nella vallata del Basento ed in quella del Bradano è cominciata qua e là la mietitura dell'avena. Si sta eseguendo la raccolta delle fave, che generalmente lamentasi inferiore a quella dell'anno scorso. La nebbia e la pioggia caduta in questa decade hanno contribuito allo sviluppo della peronospora nel meglio della fioritura delle viti. Anche la fioritura dell'ulivo è stata non poco danneggiata dalla nebbia nelle località ove questa è precoce.

58. Cosenza.

* Teana. — Temperatura minima 16,5, massima 21,5. Giorni misti 8; sereni 2. Venti forti il 7 ed 8. Temporale in distanza il 2 e 3. Nebbia per parecchi giorni. — I grani cominciano a riempire. Si è mietuta l'erba in grande quantità pei fienili. Gli operai vanno a mietere nella marina del Jonio.

Castrovillari. — Temperatura media 18,6. Nebulosità 3,0. Calma o venti freschi e deboli di SE ed W, propizi alla campagna. — Si è già per dar principio alla mietitura, singolarmente per l'orzo, avena e germano, che sono diggià maturi. Si temeva pel fieno; ma invece il raccolto ne è stato anzi abbondante. Dell'altro delle favette e fave può contentarsi il coltivatore. Stanno per eseguirsi le semine del granoturco ed altre di esse primaverili. Gli ulivi principiano ad alligare. Le vigne vanno bene.

59. Tropea (Catanzaro). — Giorni sereni 3, misti 7. Venti dominanti NE e SW.

Tiriolo. — Temperatura minima 10,0 (il 2, 3, 7, 9), massima 22,0 (il 7, 10), media 15,2. Nebulosità 2,3. Dominante E. — Tempo favorevole al baco da seta, ch'è sviluppato dovunque benissimo. Le vigne sono in buone condizioni e così gli ulivi. Si è falciato il fieno.

60. Reggio Calabria. — Vento dominante del S; quasi forte nel 5. Giorni coperti 2; misti 5; sereni 3. È in fine la campagna bacologica. La vegetazione in generale va bene. Molte piante ortensi quest'anno sono esenti da malattie.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Dominarono i venti del 1° quadrante.

62. Palermo. — Decade asciutta; venti deboli in basso; in alto correnti del S e dell'W. Nebbia umida frequente sui monti. Rugiada serotina. Temperatura in aumento.

Termini Imerese. — Temperatura minima 16,6, massima 26,0, media 21,3. — Tempo bello ed ottimo per le nostre campagne. Le olive alligano bene. Le frutta abbondano. Si comincia la mietitura dell'orzo e del frumento.

63. * Girgenti. — In questa decade sono dominati i venti del 2° e 3° quadrante. La temperatura è continuamente aumentata. — Il grano e l'orzo sono già maturi e si è già incominciata la mietitura.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Persistono i venti intorno a S abbastanza forti nella prima pentade ed eccezionalmente secchi il 5. — Danneggiati i cereali, il cui raccolto sarà scarso. Ottima la vigna; gli olivi si mantengono promettenti, sebbene in qualche contrada l'alligamento non sia riuscito in conformità della florida mostra.

66. Catania. — Forti venti del 1° quadrante nei giorni 3-5.

Palagonia. — Temperatura media 22,8. Nebulosità 2,4. Un giorno con pioggia (gocce). Brina in tutta la decade. — Si trebbia la senape e l'orzo. Si miete il grano marzaiuolo. Sono mature le pere, ciliegie, prugne, albicocche, ecc.

Riposto. — Temperatura media 21,9. Nebulosità 3,3. Un giorno con pioggia (mm. 0,6). Venti leggieri da S. — Si cominciano ad irrigare gli agrumeti. Lo stato della campagna è buono.

67. Siracusa. — Il 2, a ore 10,40, gocce di pioggia, a ore 14,15 leggerissima pioggia; il 3 a 24 ore NE forte; il 4 sera NE forte; il 5 a 24 ore NE forte; il 6 ore antim. NE forte; il 6 ore antim. E forte. — I seminati di frumento in parte sono mediocri. È incominciata la falciatura dell'orzo.

Noto. — Temperatura media 21,8. Nebulosità 1,6. Il 2 gocce di pioggia. Dominio di venti da NE a SSW. — Belli i frumenti. Raccolgonsi frutta in abbondanza. Bello lo stato dei vigneti. Soffrirono una forte colatura i fiori degli ulivi.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari.

Desulo. — Temperatura minima 10,1, massima 25,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 26). Pioggia il 2, cumoli il 7, nebbia l'8, coperto il 9; gli altri giorni sole. — Il tempo si mantiene fresco, buono per la campagna in generale. Incominciano a maturare le ciliegie, che sono abbondantissime. Il castagno comincia a fiorire e promette bene. I ghiandiferi mostrano copioso frutto. Finora tutto fa sperare su ogni genere di coltivazione.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	14,0	28,7	3	10	21,3	1,5	1	goccie
65	Messina	16,1	30,6	1	5	22,3	2,7	—	—
66	Catania	13,9	27,2	1	7	20,9	2,6	—	—
67	Siracusa	13,8	29,6	1	7	20,3	4,0	1	0,5
68	Cagliari	..	..	..	..	..	..	..	..
69	Sassari	13,5	26,4	7	4	18,9	5,0	4	5,8

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso

È aperto il concorso per titoli per l'incarico del servizio veterinario governativo al confine di Modane, con retribuzione annua di L. 2000.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 30 giugno p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20, corredate coi documenti prescritti dal decreto ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato di buona condotta di data recente;

c) il certificato di penalità;

d) il certificato di domicilio abituale;

e) il diploma di laurea in veterinaria;

f) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso, fra i quali si terrà conto speciale di quelli comprovanti che egli ha compiuto con profitto studi pratici d'igiene in uno dei laboratori dello Stato.

Il veterinario prescelto dovrà fissare la sua residenza a Bardonecchia.

Egli dovrà procedere alle visite del bestiame al confine di Modane permanentemente, ed a quello di Melezet ad ogni chiamata, secondo le norme ora vigenti, e dovrà essere fornito di biglietto permanente di viaggio da Bardonecchia a Modane, e potrà inoltre essere richiesto dall'Autorità sanitaria per visite od ispezioni in casi straordinari.

Roma, li 29 maggio 1895.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 18 giugno 1895.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VILLA.

La seduta comincia alle 14.

SUARDO ALESSIO, segretario, legge il processo verbale della seduta di sabato, che è approvato.

MUSSI, EPISCOPO, PULLINO, giurano.

PRESIDENTE comunica i ringraziamenti della vedova Ferrari e del municipio di Rimini per la commemorazione fatta dalla Camera del compianto conte Luigi Ferrari.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE annunzia che la Giunta ha convalidato le seguenti elezioni:

Castelvetrano, Vincenzo Saporito — Brienza, Francesco Lovito — Acireale, Michele Grassi-Pasini — Bassano, Francesco Vendramini — Casoria, Marco Rocco — Chiaromonte, Antonio Rinaldi — Forlì, Alessandro Fortis — Lagonegro, Nicola Miraglia — Martinengo, Giulio Silvestri — Montalcino, Ferdinando Mecacci — Nocera Inferiore, Ferdinando Calvanese — Parma II, Alberto Sanvitale — Popoli, Raffaele Corsi — Rocca San Casciano, Adolfo Brunicardi — Sala Consilina, Giovanni Camera — Soresina, Angelo Pavia — Vallo della Lucania, Roberto Talamo — Volterra, Ernesto Ruggeri — Bronte, Paolo Vagliasindi — Bibbiena, Ferruccio Mercanti — Cairo Montenotte, Adolfo Sanguinetti — Castelmaggiore, Gaetano Tacconi — Cuggiono, Emilio Campi — Gallipoli, Nicola Vischi — Lanzo Torinese, Romualdo Palberti — Menaggio, Giulio Rubini — Montepulciano, Giovacchino Bastogi — Oderzo, Valentino Rizzo — Pavullo nel Frignano, Carlo Gallini — Potenza, Ascanio Branca — Tempio Pausania, Ruggero Ferracciù — Capannori, Francesco Matteucci — Vasto, Luigi De Riseis — Chivasso, Secondo Frola — Paternò, Giuseppe Bonajuto — Langhirano, Cornelio Guerci — Gaeta, Enrico Accinni — Adria, Angelo Papadopoli — Crema, Fortunato Marazzi — San Benedetto del Tronto, Giuseppe Sacconi — Cagliari, Francesco Salaris — Augusta, Salvatore Omodei — Borgo San Dalmazzo, Alessandro Rovasenda — Canicattì, Ippolito De Luca — Cento, Giorgio Turbiglio — Conegliano, Gaetano Schiratti — Fermo, Onorato Caetani — Gorgonzola, Andrea Sola — Lonato, Bortolo Benedini — Mirabella Eclano, Alessandro Modestino — Napoli VII, Gennaro di San Donato — Padova, Pasquale Colpi — Pinerolo, Luigi Facta — Riccia, Francesco Fede — Sassuolo, Girolamo Colombo Quattrofrati — Treviglio, Adolfo Engel — Vigone, Ignazio Marsengo-Bastia — Cefalù, Mauro Turrisi — Bricherasio, Giulio Peyrot — Valdagno, Gaetano Marzotto — Abbiategrasso, Giuseppe Gallotti — Naso, Vincenzo Piccolo-Cupani — Isola della Scala, Giuseppe Poggi — Firenze III, Carlo Ginori — Mantova, Alberto Capilupi — Corleto Perticara, Pietro Lacava — Pontedera, Francesco Orsini-Baroni — Chiaravalle Centrale, Giuseppe Rossi-Milano — Paola, Giacomo Del Giudice — Rossano, Nicola D'Alife Gaetani — Solmona, Mansueto De Amicis — Molfetta, Pietro Pansini — Vittorio, Isidoro Mel — Casalmaggiore, Giovanni Cadolini — Caprino Bergamasco, Carlo Lochis — Avigliana, Andrea Scotti — Oviglio, Paolo Ercole — Pallanza, Severino Casana — Breno, Oreste Baratieri — Casal Monferrato, Enrico Calleri — Pontassieve, Umberto Serristori — Vimercate, Pietro Carmine — Udine, Giuseppe di Lenna — Sessa Aurunca, Giovanni Battista Di Lorenzo — Como, Paolo Carcano — Borgomanero, Giovanni Curioni — Lodi, Secondo Cremonesi — Vignale, Ippolito Luzzati — Pieve di Cadore, Paolo Clementini — Rho, Giuseppe Weill-Weiss — Gonzaga, Enrico Ferri — Belluno, Roberto Paganini — Napoli IX, Giovanni Della Rocca — Avellino, Achille Vetroni — Rogliano, Angelo Quintieri — Schio, Antonio Toaldi — Macerata, Alessandro Costa — Borgo San Donnino, Agostino Berenini — Basi delle Puglie, Nicola Vito De Niccolò — Roma IV, Francesco Crispi — Porto Maurizio, Giacomo Pisani — Cremona, Ettore Sacchi — Mistretta, Filippo Florena — Tropea, Baldassarre Squitti — Macomer, Gian Maria Solinas Apostoli — Corato, Matteo R. Imbriani — Poggio Mirteto, Michele Amadei — Vicenza, Felice Piovene — Livorno I, Giuseppe Comandù — Bologna III, Enrico Pini — Napoli III, Vincenzo Flaùti — Ascoli-Piceno, Apelle Cantalamessa — Campi Bisenzio, Ippolito Niccolini — Tortona, Giovanni Canegallo — Acerenza, Emanuele Gianturco — Barge, Alfredo Chiappero — Caserta, Raffaele Leonetti — Chiari, Ulisse Papa — Cortona, Luigi Diligenti — Firenze IV, Eugenio Brunetti — Parma I, Emilio Bocchialini — Sondrio, Giuseppe Marcora — Voghera, Francesco Meardi — Valenza, Ludovico Ceriana-Mayneri — Ariano di Puglia, Ottavio Anzani — Castrovillari, Francesco Pace — Clusone, Suardi Gianforte — Ceva, Ferdinando Siccardi — Giarrè, Paolo Castorina — Pescina, Stanislao Torlonia — Recco, Carlo Randaccio — Verrès, Francesco Farinet — Ceccano, Augusto Silvestrelli — Osimo, Luigi Dari.

Annunzia che la Giunta ha proclamato eletto l'onorevole Niccolò Pottino pel Collegio di Petralia Sottana, salvo ogni questione di merito.

Lettura di proposte di legge.

RICCI, segretario, dà lettura di due proposte di legge;

a) dei deputati Ghigi e Severino Sani, per modificazioni ed aggiunte al titolo 6° della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sulle opere pubbliche;

b) del deputato Ghigi ed altri, per disposizioni intese a regolare la condizione dei segretari ed impiegati comunali del Regno.

Interrogazioni.

MOCENNI, ministro della guerra, rispondendo alla interrogazione del deputato Imbriani-Poerio intorno ad « una circolare che riguarderebbe l'esercizio del diritto elettorale dei militari » dichiara di non aver fatta nessuna circolare sull'esercizio del diritto elettorale; ne ha fatta però una in data 8 giugno, vale a dire dopo le elezioni, per richiamare le autorità militari sul modo col quale alcuni ufficiali si sono contenuti nel periodo elettorale.

IMBRIANI crede che gli ufficiali, quando si presentano candidati nelle elezioni, non debbano essere soggetti a provvedimenti disciplinari se censurano il Governo; come non lo sono se ne fanno gli elogi.

Lamenta inoltre che non siasi conceduta licenza ai militari i quali volevano esercitare il diritto elettorale, quando si dubitava che il loro voto fosse contrario ai candidati favorevoli al Ministero.

MOCENNI, ministro della guerra, si è limitato a richiamare l'osservanza dei regolamenti militari.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, risponde all'interrogazione dell'on. Imbriani-Poerio al presidente del Consiglio: « Circa le disposizioni prese riguardo ai nostri colleghi Barbato, De Felice e Bosco, da lui non nominati nell'appello dei proclamati a rappresentanti del popolo, a norma di legge, nei Comizi della Nazione ».

Riferendosi alle disposizioni dello Statuto, della legge elettorale e del Codice penale, osserva che il ministro dell'interno ha rispettato perfettamente la legge.

IMBRIANI, nega che il ministro dell'interno abbia diritto di omettere dall'elenco dei deputati i nomi di deputati che siano ineleggibili; giacchè l'ineleggibilità dipende dal giudizio della Camera, su proposta della Giunta.

Crede poi che il ministro avrebbe dovuto prendere misure di riguardo verso gli eletti che si trovano in carcere.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, esordisce avvertendo che si vedrà se i tre di cui si tratta siano eletti. (Vivi rumori all'estrema sinistra).

Riconosce che le condizioni delle nostre carceri sono deplorevoli, per colpa di chi ha rivolto ad altro scopo i mezzi destinati a migliorarle; ma assicura che il Governo si studia di rendere meno gravi le condizioni dei carcerati. (Approvazioni).

Aggiunge che al di sopra di tutto c'è la legge e che la legge al momento presente non ammette che De Felice, Barbato e Bosco siano deputati. (Vivi rumori all'estrema sinistra).

Risponde quindi all'interrogazione del deputato Vischi, il quale chiede « se e quali soccorsi intenda accordare ai danneggiati dalla grandine del giorno 8 corrente mese nei comuni di Carasarano, Taurisano, Melissano, Taviano, Ugento ed altri del circondario di Gallipoli », e del deputato Lacava il quale chiede: « quali provvedimenti abbia preso o sia per prendere il ministro dell'interno pei danneggiati del nubifragio dell'11 corrente nei comuni di Gallicchio ed Armento ».

Il ministro ha invitati i prefetti ad indicare i danni, per poter provvedere nei limiti consentitegli.

VISCHI, comprende che il Ministro dell'interno non possa riparare ai gravi danni subiti dai Comuni ricordati nella sua interrogazione; ma avrebbe desiderato che almeno egli avesse applicato le leggi ed impiegato i mezzi di cui può disporre, invece di limitarsi a diramare una circolare. Raccomanda caldamente la sorte di quei Comuni.

LACAVA, ricorda che in passato, quando simili disastri sono avvenuti, il ministro dell'interno ha sempre provveduto ai più urgenti bisogni; e nota, anzi, che il ministro delle finanze ha, anche in questa occasione, ordinato lo sgravio della fondiaria. Spera che il governo non mancherà di sollevare le più gravi miserie.

CALENDA DI TAVANI, ministro guardasigilli, risponde a varie interrogazioni degli onorevoli Gianolio, De Giorgio, Carenzi, Modestino, Vischi e N. Colajanni, intorno alla istituzione di sezioni di pretura.

Dice che il problema è stato studiato da un'apposita Commissione, la quale ha preparato un disegno di legge.

Senza entrare per ora in troppi particolari, dice che concetto fondamentale di questo disegno di legge è: che le sezioni di pretura abbiano ad avere una sede stabile; e che debbano essere istituite tenendo conto della distanza del Comune dal capoluogo del mandamento, delle condizioni della viabilità, della popolazione e anche del fatto che il Comune stesso abbia perduto o possa perdere la sede della pretura.

GIANOLIO, a nome anche di altri interroganti, prende atto delle promesse del ministro, raccomandando che il disegno di legge sia presentato presto, essendo necessario o di istituire queste sezioni di pretura, o di modificare le attuali circoscrizioni.

CARENZI, VISCHI e N. COLAJANNI fanno uguale dichiarazione, insistendo nell'urgenza di risolvere il problema.

Presentazione di relazioni e di disegni di legge.

CAMBRAY-DIGNY presenta l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

MORIN, ministro della marina, presenta il disegno di legge che regola le norme di avanzamento nell'armata.

Risultamento delle votazioni di sabato.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

per la Giunta delle petizioni. Riuscirono eletti gli onorevoli: De Salvio, Spirito, Beniamino, Vagliasindi, Sola, Menotti Carlo, Ambrosoli, Borsarelli, Badini-Confalonieri, Chiapusso e Stelluti-Scala.

per la Giunta di vigilanza sul corso forzoso: Fasce, Cadolini, Saporito e Del Giudice.

per la Giunta di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti: De Martino e Valle Eugenio.

Votazione di ballottaggio.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione per la nomina di due Commissari di vigilanza sull'Amministrazione del Fondo per il Culto:

Votanti 401
Maggioranza . . . 202

Dichiara eletto l'onorevole Piccolo-Cupani con voti 216.

Proclama poi il ballottaggio fra gli onorevoli:

Schiratti. . con voti 184
Montagna . . » 164
Conti . . . » 92
Ruggieri Ernesto. » 73

Ebbero voti: Lojodice 71 — Leali 46.

Schede bianche 69 — Voti dispersi 15.

Proclama quindi il risultamento della votazione per la nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Fondo speciale di beneficenza e religione per la città di Roma.

Votanti 325
Maggioranza . . . 163

Dichiara eletto l'onorevole Tittoni con voti 175.

Proclama il ballottaggio fra gli onorevoli:

Frascara, . che ebbe voti 159
Caetani Onorato » 60

Ebbero poi voti: Barzilai, 40 — Torlonia, 40 — Mazza, 17 — Celli, 13 — Gaetani di Laurenzana Antonio, 5.

Schede bianche 41 — Voti dispersi 27.

Proclama infine il risultamento della votazione per la nomina di un Commissario di vigilanza sulla Biblioteca della Camera.

Votanti 330
Maggioranza . . . 166

Dichiara eletti gli onorevoli:

Molmenti. . con voti 181
Torraca . . . » 179

Proclama il ballottaggio fra gli onorevoli:

Luzzatti Luigi che ebbe voti 123
Cavallotti » » » 67

Ebbero poi voti: Cirmeni 40 — Bovio 39 — Galimberti 39 — Socci 26.

Schede bianche 23 — Schede nulle 7

SUARDO ALESSIO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Agnini — Agaglia — Amadei — Ambrosoli — Anzani — Aprile — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Balenzano — Baragiola — Barazzuoli — Bastogi — Bentivegna — Berenini — Bernabei — Bertoldi — Bertolini — Bertollo — Billi — Biscaretti — Bogliolo — Bonin — Borgatta — Borsarelli — Boselli — Bracci — Branca — Brena — Broccoli — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano.

Cadolini — Caetani Onorato — Cafiero — Calpini — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Campi — Canegallo — Cantalamessa — Canzi — Cao-Pinna — Capaldo — Capoduro — Cappelli — Capruzzi — Carcano — Carenzi — Carlomagno — Carotti — Casale — Casalini — Casana — Castelbarco-Albani — Cavagnari — Celli — Cerulli — Cerutti — Chiapusso — Chiaradia — Chimirri — Cianciolo — Cimati — Cirmeni — Clementini — Cocco-Ortu — Cocuzza — Colajanni Federico — Colajanni Napoleone — Colleoni — Colombo Giuseppe — Colosimo — Colpi — Comandù — Compagna — Contarini — Costa Alessandro — Costa Andrea — Costantini — Costella — Cottafavi — Cremonesi — Crispi — Cucchi — Curioni.

D'Alife — Dal Verme — D'Andrea — Daneo Edoardo — Daneo Giancarlo — Danieli — Dari — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Andreis — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Cristoforis — De Gaglia — Del Balzo — De Leo — Della Rocca — De Luca — Delvecchio — De Marinis — De Nicolò — De Nittis — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Salvio — Di Broglio — Dentice di Frasso — Di Lenna — Di Lorenzo — Di San Donato — Di Trabia — Donadoni.

Elia — Engel — Episcopo — Ercole.

Fani — Fanti — Farina — Farinet — Fasce — Fazi — Fede — Ferracciù — Ferrero di Cambiano — Ferri — Fiamberti — Finocchiaro-Aprile — Flaùti — Florena — Fortis — Fortunato — Fracassi — Frascara — Frola — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico.

Gaetani di Laurenzana Antonio — Gaetani di Laurenzana Luigi — Galimberti — Galletti — Galli Roberto — Gallini — Gallotti — Gamba — Garavetti — Garibaldi — Garlanda — Gavazzi — Gemma — Ghigi — Gianolio — Gioppi — Giordano-Apostoli — Giovannelli — Giusso — Grandi — Grassi Pasini — Gualerzi — Guerci — Guicciardini — Guj.

Imbriani-Poerio.

Lacava — Lampiasi — Lausetti — Leonetti — Licata — Lochis — Lovito — Lucca Pietro — Lucifero — Luzzati Ippolito.

Magliani — Mangani — Manna — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marcora — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Mariani — Marinelli — Marsengo-Bastia — Marzotto — Matteini — Mazzella — Mazzino — Meardi — Mecacci — Mel — Menafoglio — Menotti — Mercanti — Merello — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miraglia — Mirto-Seggio — Mocenni — Modestino — Molmenti — Montagna — Morandi — Morelli Enrico — Morin — Murmura — Mussi.

Niccolini,

Omodei — Orsini-Baroni — Ottavi.

Paganini — Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Palberti — Palizzolo — Panattoni — Pansini — Pantano — Papa — Papadopoli — Pascolato — Pastore— Pavia — Pavoncelli — Pellegrino — Peroni — Piatti — Picardi — Piccolo-Cupani — Pignatelli — Pinchia — Pini — Pinna — Piovene — Pipitone — Pisani — Poli — Pompilj — Pozzi — Prampolini — Priario — Pullè.

Radice — Raggio — Rampoldi — Rava — Ricci Vincenzo — Rinaldi — Riola — Rizzetti — Rizzo — Romanin-Jacur — Romano — Roncalli — Ronchetti — Rosano — Rossi Rodolfo — Roxas — Rubini — Ruffo — Ruggieri Ernesto — Rummo.

Sacchi — Sacconi — Salandra — Salaris — Sani Giacomo — Santini — Saporito — Scaglione — Scalini — Schiratti — Scotti — Serrao — Serristori — Severi — Siccardi — Silvestrelli — Silvestri — Sineo — Socci — Sola — Sonnino-Sidney — Spirito Francesco — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tacconi — Taroni — Tecchio — Terasona — Testasecca — Tiepolo — Tinozzi — Toaldi — Torlonia — Tornielli — Torraca — Tozzi — Treves — Trinchera — Tripepi Francesco — Turbiglio Sebastiano — Turbiglio Giorgio — Turrisi.

Vagliasindi — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendemini — Vetroni — Vienna — Vischi — Visocchi — Vizioli — Vollaro-De Lieto.

Weill-Weiss — Wollemborg.

Zabeo — Zavattari.

È in congedo:

Rossi Milano.

È ammalato:

Ridolfi.

Presentazione di un disegno di legge e di una relazione.

MOCENNI, ministro della guerra, presenta un disegno di legge per spese straordinarie da inscriversi nel bilancio 1895-96 e chiede che sia mandato alla Commissione del bilancio.

(La Camera approva).

PICARDI presenta la relazione sul disegno di legge: Vendita dei beni dell'ex feudo di San Placido Calonerò.

Interrogazioni e interpellanze.

DI SANT'ONOFRIO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se l'apertura di tutta la linea ferroviaria Eboli-Reggio, effettivamente è fissata al 5 luglio imminente, e se i treni diretti avranno fermata alla stazione di Capaccio che è una delle più importanti per sbocchi di viaggiatori, derrate e merci.

« Giuliani ».

« Il sottoscritto interroga il presidente del Consiglio circa il linguaggio da lui tenuto in seno alla maggioranza riguardo ai colleghi avversari della sua politica.

« Imbriani-Poerio ».

Il sottoscritto interroga il presidente del Consiglio circa la necessità politica e morale di un'amnistia completa per i condannati dai tribunali militari - *illegittimi a norma del nostro Statuto.*

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'interno circa l'invio a domicilio coatto dello zio e del fratello del deputato Niccolò Barbato.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'interno circa l'applicazione illegale del provvedimento sul domicilio coatto.

« Imbriani-Poerio. »

Il sottoscritto interroga il ministro di agricoltura e commercio circa la Cassa di Risparmio di Barletta in liquidazione.

« Imbriani-Poerio. »

« Chiedo d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se e quando possano cominciare i lavori sulla strada Lungro-Belvedere.

« Pace. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere quali siano le sue intenzioni circa la ferrovia Cremona-Borgo S. Donnino.

« Sacchi. »

« I sottoscritti chiedono interrogare il ministro di agricoltura e commercio per sapere se intende prendere la iniziativa per la conclusione di un trattato di commercio con la Francia.

« Napoleone Colajanni, Edoardo Pantano. »

« Il sottoscritto desidera interrogare i ministri del tesoro e dei lavori pubblici sugli impegni contratti dalle Provincie di Alessan-

dria, Genova, Torino, Cuneo e dalla città di Torino per concorso nella spesa della ferrovia Genova-Ovada-Asti.

« Lochis. »

Saranno inscritte nell'ordine del giorno.

Viene poi la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede interpellare S. E. il ministro delle finanze, sul modo onde viene applicato nella capitale del Regno l'articolo 62 del regolamento per l'imposta sul reddito dei fabbricati, approvato col regio decreto 24 agosto 1877, num. 4074, (serie 2ª), modificato col regio decreto 29 dicembre 1889, relativamente alla revisione parziale per diminuzione del reddito non minore del terzo; rifiutandosi le autorità fiscali di considerare causa con effetto continuativo l'attuale generale diminuzione delle pigioni in Roma.

« Santini. »

Il ministro delle finanze dirà domani se e quando intende rispondere.

Presentazione di tre proposte di legge.

PRESIDENTE annuncia che sono state presentate tre proposte di legge d'iniziativa parlamentare, che saranno trasmesse agli Uffici.

La seduta termina alle 16,25.

DIARIO ESTERO

Sulla crisi politica in Austria, si scriveva per telegrafo, in data 17, al *Piccolo* di Trieste, quanto appresso:

Nei circoli parlamentari corre insistente la voce che il gabinetto abbia deciso di presentare le dimissioni, che, a quanto si dice almeno, verrebbero anche accettate dall'imperatore.

L'imperatore ricevette ieri in udienza il presidente dei ministri principe Windischgraetz ed il ministro dell'interno marchese Bacquehem. A questo proposito, i circoli politici danno molta importanza al fatto, che il primo ad essere ricevuto fu il ministro Bacquehem. Dopo l'udienza fu tenuto un consiglio di ministri, che durò fino alle 6 pom.

Si dice inoltre che qualora l'Imperatore accettasse le dimissioni del gabinetto, egli incaricherebbe gli attuali ministri di sbrigare provvisoriamente gli affari correnti e di ultimare il bilancio. A questo fine il presidente dei ministri dirigerebbe un appello a tutti i partiti politici, pregandoli di voler cooperare affinchè possa essere esaurito e votato il bilancio, che è di grandissima importanza per lo Stato.

La discussione della riforma delle imposte invece sarebbe rimandata al prossimo autunno, e spetterebbe al futuro gabinetto di condurla a buon porto. La Camera dei deputati, oltre al bilancio, discuterà ancora il progetto di riforma della procedura civile, cogli emendamenti proposti dalla Camera dei signori.

Sabato ebbe luogo presso il presidente dei ministri Windischgraetz una conferenza, alla quale assistettero il ministro Plener, il deputato Hohenwart ed il capo del partito sloveno Vosnjak. Furono avanzate parecchie proposte e discussioni, ma si venne alla conclusione che un accordo fra i partiti formanti la coalizione era assolutamente impossibile.

Date queste circostanze, la coalizione può considerarsi in un completo sfacelo. La nuova maggioranza della Camera si crede riuscirà composta della Sinistra riunita, del *club* polacco, dei moderati clericali, del gruppo Kathrein e dei deputati del gran possesso conservativi. Nel nuovo gabinetto resterebbe, con tutta probabilità, il ministro Plener, mentre è dubbio se vi rimarrà anche il conte Wurmbrand.

In alcuni circoli politici si assicura che il presidente dei ministri Windischgraetz si ritirerà nei prossimi giorni, senza nemmeno attendere le dimissioni dell'intero gabinetto, e che in tal caso l'attuale ministro dell'interno marchese Bacquehem sarà interinalmente incaricato della presidenza.

La coalizione del 1893 è quindi da considerarsi morta, ed al suo posto si attende subentri una nuova coalizione. La Sinistra attende con fiducia lo svolgimento degli avvenimenti, poichè è sicura che, senza il suo appoggio, non è possibile coalizione alcuna.

***

Lo *Standard* di Londra annunzia che sono state scambiate le ratifiche del trattato finanziario russo-chinese. Si assicura, aggiunge lo *Standard*, che il prestito sarà destinato ad indennizzare il Giappone per lo sgombro della penisola di Liao-Tong.

Parlando di questo prestito il *Daily Chronicle* dice che la China si è messa sotto il giogo della Russia e biasima l'inazione del ministro britannico a Pechino che non ha tentato di convincere il Tsong-Li-Yamen che la China avrebbe trovato quanto danaro desiderava emettendo un prestito, simultaneamente a Berlino, Londra e Parigi senza l'intervento d'altre potenze. Per l'Inghilterra e la Germania questo del prestito è uno scacco come non ne ebbero da lungo tempo.

***

Si telegrafa da Porto-Said, al *Times*, in data 14 giugno:

« La missione russa in Abissinia, sotto gli ordini del colonnello Leontieff, è arrivata quì di ritorno a bordo dell'*Irawaddy*. I membri di questa missione, il cui obiettivo era quello d'intavolare dei negoziati per il ravvicinamento delle chiese russo ed abissina, sono stati ricevuti molto calorosamente dall'Imperatore Menlik che ha conferito ai russi la prima classe del suo Ordine, ed ha fatto partire, con essi, un'ambasciata composta di suo nipote, Lidj Belatchio, dei generali Dumpto e Geminie e del vescovo indigeno di Harar per felicitare lo Czar in occasione del suo avvenimento al trono. Il colonnello Leontieff, il suo seguito e l'ambasciata abissina s'imbarcheranno per Odessa.

« La missione ha raggiunto la capitale abissina per la nuova via di Djibuti attraverso l'Harar.

« Il colonnello dichiara che non aveva nessuna missione politica e afferma che le voci relative alla sua intenzione di stabilire una stazione nel Mar Rosso, sono prive di fondamento.

***

Il corrispondente del *Times* a Pietroburgo, riferisce i seguenti particolari sull'udienza accordata dallo Czar al Catholicos di tutta l'Armenia:

« L'indirizzo presentato a Sua Maestà, conteneva delle allusioni, redatte in termini energici, alla disgraziata situazione degli armeni in Turchia. Nell'indirizzo si supplicava lo Czar di porre un termine alla profanazione degli altari, all'assassinio dei fanciulli, al ratto delle donne ed allo sterminio dei fedeli.

« Lo Czar accolse l'indirizzo con molta grazia ed assicurò il Catholicos che nutre simpatia per i suoi correligionari e che farà tutto il possibile in loro favore. »

***

Al Senato spagnuolo, il ministro degli affari esteri interpellato dal sig. Pinedo sulle misure prese dal governo per impedire che gli Stati d'America prestino il loro appoggio ai ribelli di Cuba, rispose che non gli è permesso di rivelare le istruzioni date agli agenti all'estero, ma che il governo saprà compiere i doveri che gl'impone il suo patriottismo.

Il Canale del Nord

Il gran canale che unisce il Baltico al mare del nord che farà della Germania una potenza marittima di prim'ordine, sarà inaugurato domani presenti le forze navali di tutte le nazioni civili, adunate a Kiel in pacifico accordo.

Sebbene già in più riprese la *Gazzetta* si sia occupata di questo grandioso lavoro, pure non crediamo inutile ritornare oggi sull'argomento.

Quest'opera colossale, degna del progresso dei tempi e di quel popolo forte e costante che ha saputo compierla, va annoverata tra le più splendide del secolo.

Il canale, lungo circa 70 chilometri, ha un avamporto della lunghezza di 700 metri e di una larghezza di 1000.

Alle estremità del canale sono praticate due doppie porte, destinate le une all'alta marea, le altre alla bassa.

La profondità del canale è di metri 8,49 al disotto del livello d'acqua normale; le estremità superiori delle conche sono a metri 6,59 al disopra di questo livello posto in modo da rendere impossibile che l'acqua straripi anche nelle più forti maree.

Dietro alle conche si è creato un porto interno della lunghezza di 500 metri e della larghezza di 80 nel quale le navi possono accedere per un'apertura di 70 metri di lunghezza.

Le rive del canale sono illuminate in tutta la loro lunghezza per mezzo di lampade elettriche ad incandescenza dell'intensità di 25 candele, collocate su candelabri alti 4 metri a 250 metri di distanza l'una dall'altra, e sono in tutto 952. Gli ingressi delle porte e delle conche sono illuminati in modo speciale per mezzo di lampade colorate; come pure i laghi nei quali il canale s'immette.

Le due rive del canale sono unite da un ponte presso Gruntha'. Questo ponte ha la luce di 156 metri, ed è sostenuto su spalle in muratura. Il suo tavolato si trova all'altezza di 42 metri sopra il livello dell'acqua.

I bastimenti da guerra e del commercio potranno quindi navigare sotto di esso, senza pericolo per la loro alberatura. Il ponte in parola dà accesso alla strada ordinaria ed alla ferrovia Ibeide-Neumunster.

Oltre questo, tre linee ferroviarie tagliano il canale su ponti giranti di metri 36 di apertura minima e diverse strade maestre, specialmente frequentate, hanno anche esse ponti giranti propri.

In tutto, il canale ha 14 traghetti, mentre il servizio per le strade minori è fatto con pontoni a vapore, capaci di trasportare veicoli, bestiame e pedoni.

Durante sette anni hanno lavorato nel canale 90 locomotive, 2173 vagoni da trasporto, 66 cavafanghi d'ogni forma, 133 rimorchiatori, 55 macchine, 6 magli e 16 grue a vapore, 6 impianti meccanici per la lavorazione del cemento e l'intonacatura, 1496 sorveglianti e 3618 terrazzieri provenienti quasi tutti dalle provincie occidentali della Germania, dalla Polonia ed un paio di centinaia d'italiani. Gli operai ed i lavoratori soggiornavano in quaranta grandi baracche sparse lungo tutto il canale.

In complesso si asportarono 100 milioni di metri quadrati di terra, che furono scaricati presso la foce dell'Elba, la cui forte corrente li ha portati al mare.

Appena inaugurato il Canale del Nord, il genio tedesco inizierà i lavori per la difesa di esso.

Questi lavori consistono nella collocazione di batterie, armate di cannoni Krupp da 40 cent., all'imboccatura sull'Elba, a Bremsbüttel, i cui fuochi si incrocieranno con quelli delle batterie di Helgoland.

Presso lo cateratta di Holtenau si trova il cosidetto Museo del Nodrostseekanal, carte, piani, pubblicazioni tecniche, nonchè tronchi d'alberi ripescati nelle paludi antiche, monete, oggetti di ambra, anelli, armi, utensili dell'età della pietra e del ferro, ossa di uomini ed animali rinvenuti nelle escavazioni.

Anche a voler essere orgogliosi di quest'opera gigantesca compiuta nel nostro secolo, non possiamo a meno di sconoscere quella degli antenati.

In fatti la Prussia, e più ancora la Danimarca, vagheggiavano da cinque secoli l'idea di riallacciare il Baltico al mare del Nord con un gran canale navigabile. I bastimenti erano allora infinitamente meno resistenti di adesso, e quindi scopo essenziale era di evitare di girare il pericolosissimo Capo di Skagen, sul quale, secondo antichissime statistiche, perivano annualmente 200 navi in media, ciò che gli valse il lugubre soprannome di *Cimitero dei bastimenti.*

Le due suddette potenze misero ripetutamente mano all'opera, benchè il primo tentativo, il canale cosidetto di Stecknitz, costruito dal 1391 al 1398, fosse, anche per i bastimenti di piccolo spostamento d'allora, piuttosto un canale interno che da mare a mare.

Il canale di Stecknitz fu tuttavia il primo ad offrire la possibilità di passare dal Baltico al mare del Nord senza girare il Capo di Skagen, purchè le navi non avessero furia nè rifuggissero da ogni genere d'incagli; oggi il canale di Stecknitz si trova ancora nel primitivo stato, ma completamente fuori d'uso da secoli.

Un secondo canale, l'Alster-Trave-Kanal, fu costruito nel 1448, in seguito ad un accordo tra la libera città anseatica d'Amburgo ed il duca Adolfo von Hulstein, ma già distrutto per opera specialmente dell'altra città anseatica Lubecca nel 1550, durante una di quelle guerricciattole regionali, caratteristica predominante di tutto il medioevo. Benchè parzialmente il letto del canale esista tuttora, la navigazione non fu mai ristabilita.

Il terzo canale, l'Eider-Kanal, costruito dal 1777 al 1785 per opera essenzialmente del principe Federico di Danimarca, doveva farsi in proporzioni grandiose, ma ristrettezze finanziarie costrinsero a costruirlo nelle modeste proporzioni, in cui fu utilizzato da una media di oltre 4500 bastimenti all'anno a tutt'oggi. Dal mare del Nord sino a Steinrade questi bastimenti seguivano l'alto Eider, entravano poi in un canale con sei cateratte lunga ognuna 32 metri, larga 7,9; la profondità era di 3 metri, ciò che escludeva non solo i bastimenti da guerra, ma anche le grandi navi mercantili.

Superata la linea di displuvio, il canale entrava presso Kiel nell'estuario e nella baia omonima, sul Baltico.

Questo canale non sarà ora messo in disuso perchè è stato collegato con una gigantesca cateratta al Nordostseekanal, regolato, e sarà utilizzata dai bastimenti di poco spostamento che preferissero sboccare nel mar del Nord all'estremità settentrionale della penisola dell'Jutland, anzichè a quella meridionale, alleggerendo così non indifferentemente il transito nell'Ostseekanal.

La storia di questo canale, complicata ed interessante, è proprio scritta a profondi solchi in quel sabbioso e paludoso limite estremo d'Europa. Dei tre precedenti canali, il Nor-

dostseekanal è il magno erede, come Guglielmo II lo è degli insignificanti Re di Prussia che servirono di correttivo a Federico il Grande al principio del secolo.

In quanto al pedaggio per traversare il nuovo canale, i bastimenti mercantili pagheranno 60 centesimi di marco ognuno per le prime 600 tonnellate registrate, 40 per tutte le altre; i bastimenti carichi di zavorra, nonchè quelli pel piccolo cabotaggio, sino alla grossezza di 50 tonnellate, non pagano che 40 centesimi per tonnellata; il minimo di tonnellaggio sarà 10 marchi. Inoltre i bastimenti a vela pagheranno 40 centesimi per tonnellata, per le prime 200 tonnellate registrate, per essere rimorchiati, e 30 centesimi per le tonnellate successive; i bastimenti carichi di zavorra e che servono al piccolo cabotaggio pagheranno 25 centesimi per le prime 200 tonnellate, 20 per le successive. L'eventuale rimorchio di piroscafi od altre prestazioni occorrenti, saranno retribuiti secondo i criteri dell'amministrazione, in ogni singolo caso, discrezionalmente.

Dal 1° ottobre al 1° aprile il pedaggio (non il rimorchio) sarà aumentato del 25 0[0.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Pel matrimonio di S. A. R. il Duca d'Aosta. — La Giunta Municipale di Roma ha deliberato che nell'occasione dell'arrivo in Roma degli Augusti sposi, Duca e Duchessa d'Aosta, siano eseguiti speciali addobbi sulla via Nazionale.

Il Sindaco e la Giunta presenteranno agli sposi, a nome di Roma, un'artistica pergamena.

— La *Stefani* ha da Londra, 18:

Stamane il pubblico è stato ammesso a Stowe-House a visitare l'esposizione dei numerosi e splendidi regali di nozze ricevuti dal Duca d'Aosta e dalla Principessa Elena d'Orléans.

Parecchie centinaia di persone sfilarono nei saloni del Castello fino alla sala del Museo, dove sono esposti i regali, che questa sera saranno spediti ad Orléans-House.

La festa dei bersaglieri. — Ieri, ricorrendo il 59° anniversario della fondazione del corpo dei bersaglieri, il 2° reggimento, di stanza a Roma, acquartierato a San Francesco a Ripa, festeggiò solennemente questa data.

Vi furono gare ginnastiche, schermistiche, giuochi, sorprese, banchetti, ed alla sera, la vasta caserma fu illuminata da fuochi di bengala.

Molte signore assistevano alla festa riuscitissima. Erano pure presenti i generali Aymonino e Sismondo.

Al pubblico fu aperta una sala, nella quale sono raccolti memorie e documenti dello storico corpo dei bersaglieri.

Per i cultori delle Belle Arti. — La galleria e il gabinetto nazionale delle stampe, nel palazzo già Corsini, sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 15.

Medaglia commemorativa pel XXV anniversario. — Ai sensi dell'art. 8 del programma di concorso per la medaglia commemorativa del venticinquesimo anniversario della liberazione di Roma, dovendo, tre giorni dopo il verdetto del Giurì, i modelli essere esposti in pubblica mostra, questa avrà luogo nei giorni 19, 20, 21, 23, 24 e 25 dalle 10 alle 14, presso la sede della Commissione esecutiva, piazza della Pilotta, n. 6-A, piano 1°.

In onore della R. marina. — Ieri, fra gli applausi generali, il sotto segretario di stato dell'Ammiragliato Inglese Sir U. Kay-Shuttleworth annunciò alla Camera dei Comuni che la flotta italiana è attesa a Portsmouth il 9 luglio prossimo, e che sono state prese disposizioni perchè gli ufficiali ed i marinai italiani siano ricevuti nel modo più cordiale.

Soggiunse che si prenderanno anche gli accordi opportuni perchè i membri delle Camere dei Lordi e dei Comuni possano visitare il 13 luglio la flotta italiana.

Marina mercantile. — Movimento della navigazione di ieri.

Il *Perseo*, della N. G. I., da Barcellona proseguì per il Plata.

Il *Rosario*, della linea La Veloce, partì da Pernambuco per Genova.

I piroscafi *Werra* ed *Ems*, del Norddeutscher Lloyd arrivarono il primo a New-York ed il secondo a Barcellona d'onde proseguì per New-York.

ESTERO.

Le feste di Kiel. — Ecco il programma delle feste per l'inaugurazione del Canale fra il Baltico e il Mare del Nord.

L'imperatore Guglielmo, che è arrivato oggi ad Amburgo, dopo un ricevimento di gala, questa sera discenderà l'Elba a bordo del *yacht* imperiale *Hohenzollern* e si fermerà a Brunsbuttel, sino all'ora di entrare nel Canale. L'entrata solenne avrà luogo domani 20 giugno. Il *yacht* imperiale sarà seguito da una trentina di navi. Siccome la traversata del Canale deve durare circa dieci ore, l'imperatore arriverà a Holtenau, vale a dire allo sbocco del Canale sulla baia di Kiel, verso le due del pomeriggio. Alla sera vi sarà gran ballo all'Accademia di marina.

Il giorno 21 corr., alle 10 del mattino, avrà luogo la solenne cerimonia del collocamento dell'ultima pietra del Canale. Alla sera, grande banchetto, al quale assisterà l'imperatore, i principi stranieri, gli ambasciatori delle potenze, gli ammiragli, gli ufficiali delle diverse squadre e moltissimi invitati. Sabato, 22, avranno luogo le manovre della squadra.

Circa le feste che avranno luogo in Amburgo e per le quali quel Municipio ha stabilito la bella somma di un milione di marchi, la *Neue Freie Presse*, di Vienna, riceve i seguenti particolari dal suo corrispondente da Amburgo:

« La città di Amburgo si appresta a celebrare con festività imponenti l'inaugurazione del Canale fra il Baltico e il Mare del Nord. Da tutte le parti d'Europa, e persino dall'America, giungono i forestieri che hanno riempito gli alberghi e le abitazioni private. Il porto è pieno di navi d'ogni bandiera. Sulle vie, per le quali devono passare l'imperatore e i principi stranieri, furono eretti parecchi archi di trionfo e tutte le case saranno adornate con tappeti e con ghirlande di fiori. Saranno costruite anche apposite tribune, dalle quali il pubblico assisterà al passaggio del corteo. Il nuovo palazzo municipale, che non è ancora ultimato, e nel quale sarà tenuto il banchetto imperiale, verrà decorato, per l'occasione, col maggior lusso possibile. Il punto culminante della festa sarà l'isola di Alster, un'isola artificiale, costruita su palafitte, e che costò somme enormi. Su di essa furono costruite parecchie grotte fantastiche, e dalla parte est sorge una grande lanterna. Lo spettacolo che presenterà quest' isola, di sera, illuminata a fasci di luce elettrica, sarà invero sorprendente e raro. In una parola la ricca città commerciale mostrerà tutto il suo splendore e la sua ricchezza. Parecchie famiglie patrizie si sono offerte di ospitare i principi stranieri, che verranno ad Amburgo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 18. — Secondo i giornali del pomeriggio, il Presidente del Consiglio, Principe di Windischgraetz, avrebbe rassegnato stamane, nell'udienza avuta dall'Imperatore, le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Nei circoli beni informati si dichiara in modo positivo che il Gabinetto Windischgraetz considera come motivo di crisi ministeriale la decisione presa ieri sera nella riunione della Sinistra tedesca.

POTSDAM, 18. — L'Imperatrice, che doveva accompagnare l'Imperatore alle feste dell'inaugurazione del Canale fra il Mare

del Nord ed il Mar Baltico, ha rinunziato a recarsi ad Amburgo a causa di forti nevralgie, di cui soffre.

L'Imperatore giungerà ad Amburgo domani alle ore 4,15 pom.

È probabile che l'Imperatrice raggiunga direttamente l'Imperatore a Kiel il 20 corrente.

BERLINO, 18. — L'Imperatore Guglielmo inaugurerà nel faro di Haltenau il 21 corr. una lapide commemorativa che porterà l'iscrizione seguente, in lettere d'oro in rilievo:

« L'Imperatore Guglielmo inaugurò il Canale del Mar Baltico e lo aprì e lo dedicò al servizio internazionale il 21 giugno 1895. »

VIENNA, 18. — *Camera dei Deputati.* — Lueger propone d'invitare il Governo a riferire immediatamente riguardo alla crisi ministeriale.

Chiede l'urgenza sulla sua proposta.

L'urgenza è respinta con 134 voti contro 51.

MESSINA, 18. — Stamane, trovandosi il 49° reggimento fanteria accantonato nella contrada Lante (territorio di Barcellona) per eseguire esercitazioni tattiche, un soldato della 4ª compagnia feriva al capo, con un colpo di Wetterli carico a palla, un altro soldato, certo Scarpa Antonio, della 11ª compagnia, causandogli lesioni pericolose di vita.

VIENNA, 18. — L'Imperatore ha ricevuto, stasera, il Presidente del Consiglio, principe di Windischgraetz, e quindi il Ministro delle finanze, von Plener.

La Commissione del bilancio della Camera dei Deputati ha approvato, con 19 voti contro 15, il credito per l'istituzione del Liceo sloveno a Cilli.

Benchè, in seguito alla decisione presa, ieri, dalla Sinistra tedesca ed all'odierno voto della Commissione del bilancio, sia sicura una crisi ministeriale, tuttavia, contrariamente alle asserzioni di alcuni giornali, le dimissioni del Gabinetto Windischgraetz non sono state ancora date formalmente.

Sono attese per la seduta della Camera di giovedì le dichiarazioni ufficiali del Governo in proposito.

KIEL, 19. — Il Principe Enrico di Prussia ha ricevuto l'ammiraglio russo e l'ammiraglio francese Ménard col suo stato maggiore.

LONDRA, 19. — Il *Times* annunzia che Gladstone ha notificato che ritirerà il suo voto al *bill* relativo all'abolizione della Chiesa di Stato nel Paese di Galles.

Il *Times* soggiunge che l'atto clamoroso con cui Gladstone ritira il suo appoggio al Gabinetto, avrà un effetto immediato.

AMBURGO, 19. — L'Imperatore Guglielmo arriverà alle 4,15 pom. e scenderà alla stazione di Dammthor, ove sarà ricevuto solennemente.

La città ha l'aspetto di grande festa. Il numero dei forestieri arrivati è enorme.

L'Imperatore Guglielmo avrà un'accoglienza straordinariamente brillante.

I preparativi al Municipio pel banchetto offerto, stasera, dal Senato all'Imperatore, e per l'illuminazione del bacino dell'Alster sono grandiosi.

KIEL, 19 — Tutti i capi delle Squadre navali e numerosi ufficiali di tutte le nazioni sono partiti per Amburgo.

L'AVANA, 19. — Lo stato d'assedio è stato proclamato a Puerto Principe. Massimo Gomez ha incendiato la stazione e parecchie case di Alta Garcia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 18 giugno 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 763 4
Umidità relativa a mezzodì 50
Vento a mezzodì . . . . SW debole.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 27.°2. / Minimo 14.°7.
Pioggia in 24 ore — —

Li 18 giugno 1895.

In Europa pressione alquanto bassa all'occidente e sulle Isole Brittaniche, massima nella bassa Italia. Shields 754; Brest, Biarritz 755; Zurigo 760; Cosenza 765.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente disceso, qualche leggero temporale, alcune pioggiarelle al N, temperatura alquanto aumentata.

Stamani: cielo nuvoloso al Nord, generalmente sereno altrove; levante fresco in Sardegna, calma oltrove.

Barometro a 761 mm. in Sardegna, a 763 a Vienna, Torino, Trapani; a 765 in Calabria.

Mare agitato a Portotorres, mosso a Cagliari.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno al levante; cielo vario, qualche pioggia o temporale.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 giugno 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio .	1/2 coperto	mosso	24 3	15 7
Genova	1/2 coperto	calmo	22 6	17 3
Massa Carrara .	1/4 coperto	calmo	31 0	14 1
Cuneo	coperto	—	21 4	15 5
Torino	3/4 coperto	—	22 6	16 8
Alessandria. . .	—	—	—	—
Novara	coperto	—	26 2	15 2
Domodossola . .	coperto	—	23 5	15 0
Pavia.	nebbioso	—	25 2	14 5
Milano	coperto	—	27 7	15 8
Sondrio	coperto	—	23 3	14 2
Bergamo. . . .	3/4 coperto	—	21 3	13 6
Brescia	coperto	—	26 0	16 0
Cremona. . . .	3/4 coperto	—	26 0	16 3
Mantova. . . .	1/4 coperto	—	24 0	17 0
Verona	sereno	—	24 9	16 9
Belluno	1/2 coperto	—	20 8	13 9
Udine.	1/2 coperto	—	23 6	11 2
Treviso	1/2 coperto	—	24 1	15 8
Venezia	1/2 coperto	ca'mo	22 8	17 8
Padova	1/2 coperto	—	22 5	14 4
Rovigo	3/4 coperto	—	25 6	14 6
Piacenza . . .	1/2 coperto	—	24 0	14 8
Parma	3/4 coperto	—	24 4	15 3
Reggio Emilia .	3/4 coperto	—	25 4	16 1
Modena	coperto	—	24 3	15 1
Ferrara	3/4 coperto	—	24 6	15 7
Bologna	1/4 coperto	—	24 5	14 8
Ravenna. . . .	1/4 coperto	—	25 4	13 1
Forlì	sereno	—	23 8	16 2
Pesaro	sereno	calmo	23 0	16 0
Ancona	sereno	calmo	24 0	18 1
Urbino	sereno	—	22 4	13 9
Macerata . . .	sereno	—	23 3	15 3
Ascoli Piceno . .	sereno	—	23 2	15 8
Perugia	sereno	—	24 8	14 3
Camerino . . .	sereno	—	22 2	13 0
Pisa	1/2 coperto	—	25 6	12 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	24 0	15 2
Firenze	3/4 coperto	—	25 8	14 6
Arezzo	sereno	—	26 5	13 7
Siena.	1/2 coperto	—	24 4	13 4
Grosseto. . . .	1/4 coperto	—	28 1	22 4
Roma.	sereno	—	26 4	14 7
Teramo	sereno	—	25 2	15 2
Chieti	sereno	—	21 9	11 8
Aquila	sereno	—	22 7	11 1
Agnone	sereno	—	22 5	11 6
Foggia	sereno	—	28 4	14 0
Bari	sereno	calmo	22 3	16 3
Lecce.	sereno	—	24 2	15 2
Caserta	sereno	—	26 8	14 0
Napoli	sereno	calmo	23 4	17 0
Benevento . . .	sereno	—	27 0	13 5
Avellino. . . .	sereno	—	23 2	9 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	21 9	12 5
Cosenza	sereno	—	26 0	14 0
Tirolo	sereno	—	17 2	12 1
Reggio Calabria .	sereno	calmo	20 0	18 0
Trapani	1/2 coperto	calmo	27 6	18 4
Palermo	sereno	legg. mosso	27 0	13 4
Porto Empedocle.	1/4 coperto	calmo	26 0	17 5
Caltanissetta . .	sereno	—	29 6	18 8
Messina	sereno	calmo	26 6	18 7
Catania	sereno	calmo	23 5	16 5
Siracusa. . . .	sereno	calmo	27 2	16 3
Cagliari	1/2 coperto	mosso	25 0	19 0
Sassari	3/4 coperto	—	27 0	17 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 giugno 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,85 90		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,95 97 1/2 92 1/2	93 96			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			58 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 — (1)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 70
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			452 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	387	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 50
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %	496 1/2 496 495 1/2	— —			— —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			498 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			677 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			504 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			846 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	33,33	33,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			825 —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1105		— —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	172 172 1/2		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	65 60 62		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			38 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			235 —
1 apr. 9[illegible]	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	208 207 1/2		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			304 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	37 1/2 37 36 1/2		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria e ilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) 98,70 piccolo taglio.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			80 — (1)
»	250	125	» » - Vita		— —			212 — (2)
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			320 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			133 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	103 95	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 57 1/2	— —	104 62 1/2	101 60 57 1/2	104 57 1/2	104,72 1/2, 62 1/2	104 60
2	Londra	90 giorni	— —	26 19 1/2	26 24	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 36	— —	— —	26 36 34	26 36	26 35 30	26 37
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129,10 128,85	129 —	129,10 128,85	128 97 1/2

Risposta dei premi . 26 giugno
Prezzi di Compensaz. 26 »

Compensazione . . . 27 giugno
Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1895

Rendita 5 %	93 80
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb. Città di Roma 4 %	448 —
» Cred. Fond. S. Spirito	369 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	496 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale	45 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	162 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	199 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	47 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	160 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	321 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	454 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

17 giugno 1895.

Consolidato 5 %	L. 93 626
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 626
Consolidato 3 % nominale	» 56 087
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 54 887

Il Presidente
R. TITTONI.

(1) ex coup L. 4,00 — (2) ex coup L. 5,50.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: PIETRO SALUSTRI GALLI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.